

Ascolta il podcast

L'Anteprima

www.alloraneews.com

Dove la libertà è una pagina alla volta

Allora!

PERIODICO COMUNITARIO ITALO-AUSTRALIANO | INFORMATIVO E CULTURALE

ASCOLTA RADIO MARIA
UNA VOCE CRISTIANA NELLA TUA CASA

WORLD FAMILY RADIO MARIA ONLINE

TUTTI I GIORNI
SULLE FREQUENZE DIGITALI
204.64 (SYDNEY)
202.928 (MELBOURNE)
CANALE VHF 9A

Bisettimanale degli italo-australiani

Anno X - Numero 51 - Venerdì 10 Luglio 2026

Price in AU \$2.00

Riflessioni a margine
di Marco Testa

L'erba voglio

Da piccolo, mio padre mi diceva sempre di non usare il verbo voglio. Mi ricordava il famoso proverbio: "L'erba voglio non cresce nemmeno nel giardino del re." Era una lezione di umiltà, di rispetto e di buon senso. Prima di pretendere, bisogna imparare a dare.

Oggi, invece, sembra che il verbo più coniugato sia proprio "voglio". Tutti vogliono qualcosa. Più fondi, più visibilità, più incarichi, più riconoscimenti. E quando qualcosa non va secondo i propri desideri, arrivano puntuali le lamentele. Manca questo, manca quello. Si pretende sempre di più, quasi mai ci si chiede se si sta facendo abbastanza.

Anche nella nostra comunità assistiamo a un fenomeno curioso. C'è chi è disposto a dare una mano, ma solo a determinate condizioni. Il proprio nome deve comparire, il proprio ruolo deve essere garantito, la propria opinione deve prevalere. Si pongono condizioni che sembrano sine qua non: o si fa come dico io, oppure non partecipo.

Lo spirito del volontariato, però, è un'altra cosa. Significa mettersi al servizio di una causa, non servirsi della causa per alimentare il proprio ego. E poi ci sono gli instancabili professionisti delle poltrone. Finito un incarico, eccoli ricomparire in un altro ente, in un altro comitato, in un'altra associazione. Cambiano le insegne, ma i protagonisti restano sempre gli stessi. Non perché siano necessariamente i più preparati, ma perché nessun altro trova spazio o viene incoraggiato a mettersi in gioco.

Così il ricambio generazionale diventa un miraggio. Le idee nuove fanno fatica ad emergere, mentre si continua a ruotare attorno agli stessi nomi, agli stessi equilibri, alle stesse dinamiche. Forse dovremmo invertire la domanda. Invece di chiederci continuamente: "Che cosa posso ottenere?", dovremmo domandarci: "Che cosa posso lasciare?"

Una comunità cresce quando gli incarichi non sono trofei da conquistare, ma responsabilità da esercitare. Quando si entra in un comitato per costruire qualcosa insieme, non per dettare condizioni.

L'erba del "voglio" continua a non crescere. Crescono, invece, le comunità dove si coltivano disponibilità, umiltà e spirito di servizio. E di queste, oggi, abbiamo davvero bisogno.



Crisis of Languages

By Marco Testa

Australia has long described itself as a middle power with global ambitions. We trade across Asia and Europe, welcome migrants from every continent, and seek to strengthen our diplomatic influence in an increasingly complex world. Yet one of the most important foundations of that ambition, language education, remains fragmented, inconsistent and, in too many cases, neglected.

The recent ACT Legislative Assembly inquiry into language education is a stark reminder of a problem that extends well be-

yond Canberra. The parliamentary committee concluded that the ACT's Language Education Action Plan is "not fit for purpose", finding that students are being denied equitable pathways to continue language studies into Years 11 and 12. The closure of the centralised ATAR language program has contributed to declining enrolments and fewer opportunities for students wishing to pursue advanced language study.

While these findings are specific to the ACT, they reflect a national pattern. Every Australian state and territory approaches language education different-

ly. Curriculum delivery, funding models, teacher recruitment and access to senior secondary courses vary considerably. As a result, a student's opportunity to learn and continue a language often depends more on their postcode than on their ability or motivation.

This lack of coherence comes at a significant cost. Enrolments in Languages continue to decline in Years 11 and 12 across much of Australia. Students who begin learning a language in primary school frequently encounter broken pathways when they move into secondary education, forcing many to abandon years of study. Schools struggle to attract qualified teachers, while specialist programs disappear due to insufficient planning or inconsistent investment.

The irony is striking. Australia repeatedly speaks of strengthening relationships with the Indo-Pacific, expanding international trade, attracting investment and increasing cultural engagement. These objectives cannot be achieved through English alone. Language learning develops intercultural competence, improves communication skills and prepares young Australians to engage confidently with the wider world.

The benefits extend beyond economics and diplomacy. Research consistently demonstrates that learning another language enhances cognitive development, problem-solving abilities and cultural understanding.

Australia needs a genuinely national strategy for language education if it wishes to remain committed to its future.



Nigel Farage lascia il Parlamento UK

Il leader di Reform UK, Nigel Farage, si è dimesso da deputato annunciando che si ricandiderà immediatamente in un'elezione suppletiva di Clacton.

La decisione arriva mentre è sotto indagine per presunte irregolarità nella dichiarazione di una donazione privata da circa 5 milioni di sterline ricevuta dal magnate di criptoalute Christopher Harborne.

Farage ha respinto ogni accusa, definendo il denaro un regalo personale, mentre il premier Keir Starmer parla di una "mossa disperata" per distogliere l'attenzione dalle polemiche.



Ai Blues la 3ª gara dello State of Origin

Il NSW ha conquistato la serie dello State of Origin superando Queensland 30-12 nella decisiva Gara 3 disputata al Suncorp Stadium di Brisbane.

Protagonista Nathan Cleary, autore di due mete e premiato con la Wally Lewis Medal come miglior giocatore della serie. L'incontro è stato segnato anche da polemiche arbitrali per una meta concessa ai Blues dopo un presunto "knock-on" non rilevato dal Bunker.

Il successo consegna ai Blues la quarta vittoria in una finale di serie disputata a Brisbane, confermando la loro superiorità.

Diretto da **Marco Testa**
editor@alloraneews.com
ISSN 2208-051

10 ANNI INSIEME 2017-2026



Ambizioni e valori: richiamo al rispetto 03



Anne Stanley 10 anni al parlamento Aust. 07



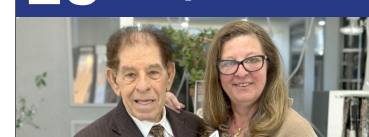
10 Students immerse in Italian Language



12 LisAmore! celebra l'Italia nel Nth Rivers



20 Mondiali 2026: Bufera senza precedenti



24 Premiata Campione Jewellery di Haberfield

Save the Date

Silverdale Shopping Centre
1st Anniversary Celebration
Sabato 11 luglio 2026
ore 10:00am - 3:00pm

Allora!
Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511

9 772208 051009

Bisettimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

Diplomazia per contenere l'influenza cinese



La politica estera australiana guarda sempre più al Pacifico come al proprio principale teatro strategico. Con una serie di incontri ad alto livello a Brisbane, il primo ministro Anthony Albanese conferma la volontà di consolidare la leadership di Canberra nella regione, rafforzando le rela-

zioni con gli Stati insulari in un momento in cui la competizione geopolitica con la Cina continua ad intensificarsi.

Albanese ospita il primo ministro della Papua Nuova Guinea James Marape, il presidente dell'Assemblea Legislativa di Tonga Lord Fakafanua e il primo ministro di Samoa La'auli Leuatea Schmidt. Sebbene il programma comprenda anche eventi pubblici, come la partecipazione alla finale dello State of Origin, il cuore della visita è rappresentato dai colloqui bilaterali dedicati alla sicurezza regionale, alla cooperazione economica, agli aiuti allo sviluppo e alla stabilità del Pacifico.

L'iniziativa arriva al termine di un'intensa missione diplomatica che ha portato Albanese nelle Fiji e nelle Isole Salomone, dove Canberra ha siglato un importante accordo di difesa con Suva.

L'intesa, denominata Ocean of Peace Alliance, apre la strada a una cooperazione più stretta tra Australia e Fiji e potrebbe essere estesa in futuro ad altri Paesi dell'area, contribuendo a costruire un sistema di sicurezza regionale sempre più integrato.

Negli ultimi anni il governo australiano ha progressivamente rafforzato la propria presenza nel Pacifico attraverso una rete di accordi bilaterali. Dal trattato con Tuvalu a quello con Nauru, passando per l'alleanza con la Papua Nuova Guinea e il Nakamal Agreement con Vanuatu, Canberra ha investito ingenti risorse diplo-

matiche per riaffermare il proprio ruolo di partner privilegiato delle nazioni insulari.

La strategia risponde direttamente alla crescente presenza della Cina nella regione. Negli ultimi dieci anni Pechino ha aumentato gli investimenti infrastrutturali, la cooperazione economica e le relazioni di sicurezza con numerosi governi del Pacifico, modificando gli equilibri geopolitici di un'area tradizionalmente considerata parte della sfera d'influenza australiana.

Il recente test di un missile cinese a lungo raggio nel Pacifico, avvenuto proprio mentre Australia e Fiji firmavano il nuovo accordo di difesa, ha ulteriormente rafforzato le preoccupazioni di Canberra. Per il governo Albanese, mantenere una presenza costante nella regione significa non solo tutelare gli interessi nazionali australiani, ma anche garantire che il Pacifico rimanga un'area stabile, libera da tensioni militari e da competizioni strategiche destabilizzanti.

Secondo Henry Ivarature dell'Australian Pacific Security College, l'Australia ha saputo modificare il proprio approccio diplomatico, privilegiando l'ascolto delle esigenze dei governi locali e costruendo rapporti basati sulla fiducia piuttosto che sull'imposizione delle proprie priorità. Tuttavia, avverte l'esperto, il successo non dipenderà soltanto dalla firma di nuovi accordi, ma dalla capacità di mantenerli vivi attraverso una presenza continua, investimenti concreti e una cooperazione che produca benefici tangibili per le popolazioni del Pacifico.

Per Canberra, la sfida dei prossimi anni sarà quindi duplice: consolidare la propria influenza in una regione sempre più contesa e dimostrare ai partner del Pacifico di essere un alleato affidabile nel lungo periodo. È su questo terreno che si giocherà una parte importante della politica estera australiana e dell'equilibrio strategico dell'Indo-Pacifico.



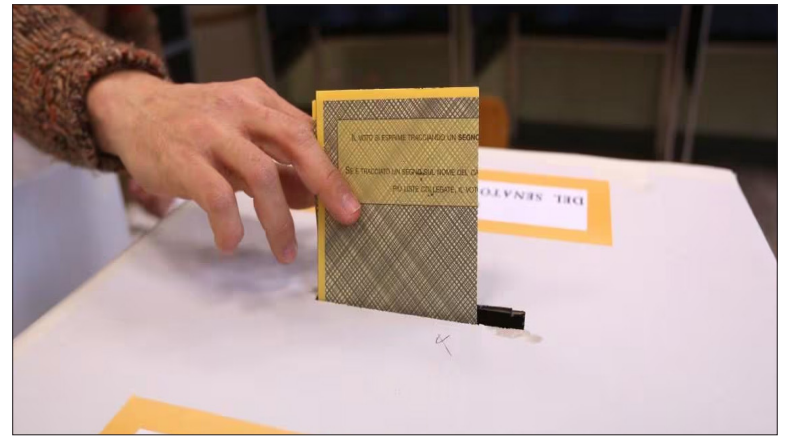
Premier Meloni rafforza il sostegno alla missione Unifil

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, ha sentito telefonicamente nei giorni scorsi il Generale di Divisione Diodato Abagnara, Comandante della Missione Unifil in Libano.

Il Presidente – riferisce Palazzo Chigi – ha espresso vicinanza al personale di Unifil, ringraziando i militari italiani per il corag-

gio e l'impegno dimostrati nella stabilizzazione del Libano, in un contesto tuttora complesso.

Il Generale Abagnara ha aggiornato il Presidente sulla situazione sul campo, sottolineando il ruolo chiave del Contingente italiano, il più numeroso tra quelli della Missione a tutela della pace internazionale. (Inform)



Voto degli italiani all'estero scatta la verifica sui conti

La Commissione Bilancio ha avviato, al fine di esprimere un parere all'Assemblea, l'esame della proposta di legge C. 2822 e abb recante disposizioni in materia di elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

Nel suo intervento la relatrice Ylenja Lucaselli (Fdi), dopo aver illustrato il provvedimento, ha fatto presente come l'articolo 6 rechi una clausola di invarianza, ai sensi della quale all'attuazione delle disposizioni di cui al medesimo provvedimento si provveda nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

In particolare, con riguardo all'articolo 4, che demanda all'adozione di un regolamento la modifica del decreto del Presidente della Repubblica n. 104 del 2003, che disciplina l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero.

Secondo la relatrice dovrebbero essere forniti elementi di informazione volti ad assicurare che i principi a cui il medesimo regolamento dovrà attenersi siano coerenti con la clausola di invarianza finanziaria contenuta

nella stessa norma, a prescindere dal richiamo all'articolo 17, comma 2, della legge n. 196 del 2009, con riferimento al quale rinvia comunque alle osservazioni formulate in merito ai profili di copertura finanziaria.

In merito ai profili di copertura finanziaria, Lucaselli ha inoltre fatto presente come il comma 2 dell'articolo 4 disponga che lo schema di regolamento volto alla modifica del decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2003, n. 104, recante disciplina per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero, debba essere corredato di una relazione tecnica che dia conto della neutralità finanziaria del medesimo ovvero dei nuovi o maggiori oneri da esso derivanti e dei corrispondenti mezzi di copertura prevedendo, altresì, l'applicazione dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 196 del 2009. La relatrice al riguardo, fermo restando che la normativa di rango secondario deve necessariamente muoversi all'interno della cornice finanziaria prevista da norme di rango primario, ha fatto presente che la disposizione in esame non appare conforme alla vigente normativa contabile. (Inform)

Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Redattore: Marco Testa

Assistenti editoriali:

Anna Maria Lo Castro
Maria Grazia Storniolo
Filippo Stivala

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali

Asja Borin
Lorenzo Canu

Corrispondente da Melbourne

Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,
Rosanna Perosino Dabbene
Pino Forconi

Anna De Peron

Collaboratori esteri:

Ketty Millicro, Messina

Aldo Nicosia, Università di Bari

Goffredo Palmerini, L'Aquila

Angelo Paratico, Editore in Verona

Marco Zacchera, Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform

NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, AISE,

The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by News Corp, Australia

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del PATRONATO EPASA-ITACO
sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm
o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Dal populismo tele-elettronico al populismo algoritmico



di Emanuele Esposito

Nel 2017 Vincenzo Susca, nel saggio *Del male nella politica contemporanea*: il populismo tele elettronico, descriveva una trasformazione già evidente: la politica non parlava più solo attraverso partiti, programmi e ideologie, ma attraverso televisione,

emozioni, scandali, linguaggi aggressivi e identificazione diretta tra leader e popolo.

Il "populismo tele-elettronico" attraversava la vecchia distinzione tra destra e sinistra, metteva in secondo piano i partiti e assorbiva i codici dello spettacolo televisivo, della partecipazione social

e della cultura del fan. A quasi dieci anni di distanza, quella diagnosi appare perfino incompleta. Oggi siamo entrati nell'epoca del populismo algoritmico.

La politica non vive più nel salotto televisivo, ma nello schermo del telefono. Si consuma in tempo reale, tra dirette, reel, post, video, meme e frasi rilanciate fino a diventare verità emotiva. Il consenso non si costruisce più soltanto con un'idea, ma con una percezione. Non vince necessariamente chi spiega meglio, ma chi buca di più lo schermo.

Il populismo contemporaneo non è più solo una posizione politica: è un metodo. È il modo in cui la politica cerca di sopravvivere in una società stanca, nervosa, disillusa, iperconnessa e spesso incapace di distinguere tra informazione, propaganda e intrattenimento. La vera crisi nasce

quando l'ascolto viene sostituito dalla manipolazione dell'emozione. Quando il cittadino non viene più chiamato a ragionare, ma a reagire. Quando la rabbia diventa carburante elettorale e la paura diventa programma politico.

Susca parlava di "immaginario del male", cioè della capacità di intercettare frustrazione, rancore, desiderio di rottura e voglia di punire il sistema. Oggi quello schiaffo è diventato permanente: ogni giorno c'è un nemico da indicare, una casta da abbattere, un traditore da smascherare.

La politica non risolve il conflitto: lo mette in scena. Lo alimenta. Lo rende identità. La grande malattia democratica del nostro tempo non è il conflitto, ma la trasformazione del conflitto in spettacolo continuo.

Il populismo non va liquidato con disprezzo, perché nasce da

problemi reali, ma non va nemmeno celebrato come soluzione miracolosa. È un sintomo: può costringere il potere ad ascoltare, ma può anche trasformare la democrazia in un'arena emotiva dove conta solo chi urla più forte.

La democrazia ha bisogno di popolo, non di tifoserie. Ha bisogno di leadership, non di culto della personalità. Ha bisogno di comunicazione, non di manipolazione.

Il compito della politica seria è restituire dignità al cittadino, dare una direzione alla rabbia e costruire una nuova rappresentanza capace di parlare al cittadino senza trattarlo da spettatore. Perché una democrazia può sopravvivere alla protesta, ma rischia di morire quando la protesta diventa spettacolo permanente e la verità viene sostituita dall'applauso.

Tra ambizioni e valori il richiamo al rispetto della comunità

di Emanuele Esposito

Non so da dove venga esattamente l'espressione "i panni sporchi si lavano in casa". So però una cosa: in politica, soprattutto quando si parla di rappresentanza, non esistono panni da nascondere agli elettori. La politica, quella vera, vive di trasparenza, di coerenza, di rispetto. A casa mia questo si chiama democrazia.

Ho riflettuto molto prima di scrivere queste parole. Mi sono chiesto se fosse opportuno esternare pubblicamente il mio disappunto, se fosse meglio tacere, lasciar correre, far finta di nulla. Ma arriva un momento in cui il silenzio non è più prudenza: diventa complicità.

Anni fa, durante una riunione di lavoro particolarmente intensa, nella quale si decideva il futuro di molti lavoratori, uscii in contrasto con il consiglio di amministrazione pronunciando una frase che in quel gruppo rimase quasi sto-

rica: "Volete giocare? E giocate". Oggi quella stessa frase la rivolgo a chi pensa di poter giocare sulla pelle delle persone, sulla buona fede degli italiani all'estero, sulle aspettative di una comunità che merita rispetto. Io a questo gioco non ci sto.

Purtroppo, e lo dico con profondo rammarico, la destra e il centrodestra in Australia hanno troppo spesso dato l'immagine di un mondo disordinato, frammentato, incapace di costruire un percorso davvero collegiale. Quando sembra che qualcosa possa finalmente muoversi nella direzione giusta, ecco riemergere figure lontane, assenti, scollegate dalla vita reale della comunità, ma pronte a ergersi a piccoli dominatori di un campo che non conoscono fino in fondo.

La politica non può essere esclusione. La politica è inclusione, confronto, mediazione, capacità di tenere insieme sensibilità

diverse. Si può discutere, ci si può scontrare, si possono avere visioni differenti. Ma non si può pensare di costruire qualcosa mettendo i bastoni tra le ruote agli altri, lavorando nell'ombra, creando ostacoli, alimentando personalismi.

Chi crede di poter usare questi metodi rischia due volte: rischia l'isolamento politico e rischia la propria credibilità personale. Perché la comunità osserva, ascolta, capisce. Magari non parla subito, ma alla lunga distingue chi lavora davvero da chi appare solo quando c'è una candidatura da costruire o una poltrona da inseguire.

Chi vuole candidarsi ha tutto il diritto di farlo. È legittimo. Ma una candidatura non può nascere soltanto da un portafoglio, da un cognome, da un appoggio ricevuto nel salotto giusto o dalla benedizione del titolato di turno. Per rappresentare gli italiani all'estero servono radicamento, cultura politica, conoscenza del territorio, capacità di ascolto e rispetto delle differenze.

La nostra circoscrizione è vasta. Gli italiani in Australia non sono tutti uguali, non vivono tutti le stesse difficoltà, non hanno tutti le stesse priorità. C'è chi combatte ogni giorno con i servizi consolari, chi chiede più attenzione per i giovani, chi vuole difendere la cittadinanza, chi pretende una rappresentanza più forte,



chi semplicemente chiede di non essere ricordato solo durante le campagne elettorali. Io non sono nessuno.

Non mi ergo a professore, né tantomeno a santone della politica. Sono semplicemente una persona che ha un piccolo difetto: amo la politica con la P maiuscola. Non ho mai giocato con le persone e mai vorrei perdere il rispetto di una comunità pur di ottenere qualcosa in cambio.

A chi sogna Roma dico: volete andare a Roma? Fatelo. Ma se pensate di arrivarci con i giochetti, con le esclusioni, con le manovre sottobanco, allora Roma la vedrete solo in cartolina. Non si fa politica mettendo in difficoltà gli altri. Non si costruisce rappresentanza calpestando chi lavora sul territorio. Non si diventa credibi-

li cercando scorciatoie. La verità, prima o poi, viene sempre fuori. Lo specchio non tradisce. E l'onestà, quella vera, fatta di valori e non di slogan, alla fine rimette sempre le cose al loro posto. Abbiate il coraggio di parlare in faccia. Abbiate il coraggio di avere una sola faccia. Abbiate il coraggio di dire alla comunità cosa volete fare, con chi volete farlo e soprattutto per chi volete farlo. Forse io non avrò mai l'onore e l'onere di rappresentare ufficialmente la nostra comunità. Ma una cosa è certa: non baratterò mai la dignità di ogni singolo italiano per una sedia in Parlamento. Perché la politica passa.

Le poltrone passano. Le ambizioni personali passano. Ma il rispetto delle persone resta. E chi lo dimentica, prima o poi, presenta il conto a se stesso.

Riforma che divide la politica

di Emanuele Esposito

La nuova legge elettorale proposta dal centrodestra non rappresenta un "colpo di mano", ma il tentativo di dare all'Italia una maggioranza chiara, riconoscibile e capace di governare. Il problema dell'instabilità politica, secondo Emanuele Esposito, non può più essere ignorato: il Paese deve sapere chi vince, chi governa e chi risponde davanti agli elettori, garantendo finalmente maggiore responsabilità nelle istituzioni democratiche.

La riforma prevede un sistema proporzionale con premio di governabilità per la coalizione che supera il 42% dei voti, con limiti e clausole di salvaguardia. L'obiettivo è unire rappresentanza e stabilità, evitando governi nati dopo il voto attraverso accordi tra partiti, maggioranze cambiate in corsa e compromessi lontani dalla volontà popolare.

Il nodo delle preferenze resta il principale punto di confronto

nella maggioranza. Secondo Esposito, è giusto discutere sulla possibilità degli elettori di scegliere i propri rappresentanti, ma questo tema non deve diventare uno strumento per bloccare l'intera riforma.

Le opposizioni contestano il progetto senza proporre una linea comune, mentre il governo sostiene che chi riceve il consenso degli italiani debba avere la possibilità di realizzare il programma scelto dagli elettori.

La riforma non risolverà tutti i problemi dell'Italia, ma può rappresentare un passo verso una maggiore stabilità politica. Perché, come sottolinea Esposito, "senza stabilità non c'è governo, senza governo non ci sono riforme, senza riforme l'Italia resta ferma", aprendo una nuova fase di maggiore chiarezza politica e istituzionale con prospettive di crescita, fiducia pubblica e partecipazione democratica condivisa.

ANNE STANLEY MP
Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

(02) 8783 0977
Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
www.annestanley.com.au



NATO summit exposes a once-close alliance



Relations between US President Donald Trump and Italian Prime Minister Giorgia Meloni came under renewed scrutiny at the NATO summit in Ankara, where what was once regarded as one of Washington's strongest partnerships in Europe appeared increasingly under pressure.

Arriving in Turkey for the alliance meeting, Trump delivered another public rebuke of the Italian leader, saying: "I like Meloni, she's a good person, but she wasn't there for us." The remark, referring to Italy's position on Iran, followed weeks of criticism from the US President, who has repeatedly questioned the reliability of several European allies.

While the personal tone of Trump's comments stopped short of an outright rupture, they highlighted widening policy differences between Rome and Washington. Trump has become increasingly vocal in demanding stronger political alignment from NATO partners, particularly on defence spending and Middle East strategy, while also accusing European governments of benefiting disproportionately from American security guarantees.

Meloni, who has carefully cultivated a pragmatic relationship with successive US administrations, sought to defuse tensions after arriving in Ankara. Asked whether the latest exchange

had damaged bilateral ties, the Italian Prime Minister insisted relations with Trump remained "cordial", declining to elaborate further after the NATO leaders' dinner.

The restrained response reflects Rome's broader diplomatic strategy. Italy remains committed to preserving close ties with Washington while avoiding an open confrontation with an unpredictable White House. For Meloni, whose foreign policy has consistently emphasised Atlantic unity, maintaining constructive relations with the United States remains a strategic priority despite the increasingly difficult political climate.

The latest dispute also illustrates Trump's transactional approach to alliances. During his meeting with Turkish President Recep Tayyip Erdoğan, he criticised not only Italy but also France, Germany and the United Kingdom, suggesting Europe had failed to stand firmly beside the United States on key international issues. He further complained about NATO burden-sharing and even suggested he might not have attended the summit had it not been hosted by Turkey.

Blackout rete Telstra paralizza l'intera nazione



Il più grande operatore di telecomunicazioni australiano, Telstra, è stato colpito nella mattinata di mercoledì da un vasto blackout della rete mobile che ha provocato disagi in tutto il Paese, compromettendo comunicazioni telefoniche, servizi ferroviari regionali, pagamenti elettronici e, in alcuni casi, persino l'accesso al numero di emergenza Triple Zero (000).

L'interruzione, iniziata nelle prime ore della giornata, ha interessato migliaia di utenti e ha avuto ripercussioni immediate sui trasporti pubblici. In Victoria,

tutti i servizi ferroviari regionali V/Line sono stati temporaneamente sospesi poiché il sistema radio utilizzato per le comunicazioni ferroviarie dipende dalla rete Telstra. Ai passeggeri è stato consigliato di rinviare i propri spostamenti, mentre le autorità hanno cercato di predisporre soluzioni alternative.

Anche nel Nuovo Galles del Sud si sono registrati problemi sulla rete ferroviaria regionale, con la sospensione di alcune linee e l'organizzazione di autobus sostitutivi.

Le autorità hanno invitato i

pendolari a ritardare i viaggi o valutare percorsi alternativi. L'interruzione ha coinvolto inoltre il sistema dei pagamenti elettronici. Tyro, uno dei principali fornitori australiani di terminali EFTPOS, ha segnalato difficoltà nell'elaborazione delle transazioni effettuate tramite rete mobile, creando disagi per numerose attività commerciali.

Particolare preoccupazione ha suscitato l'impatto sui servizi di emergenza. Le forze di polizia di diversi Stati hanno avvertito che alcuni clienti Telstra potevano non riuscire a contattare il numero 000 direttamente dai propri telefoni cellulari.

Le autorità hanno raccomandato, ove possibile, di utilizzare telefoni fissi, dispositivi appartenenti ad altri operatori oppure le chiamate tramite rete Wi-Fi. In Tasmania le chiamate di emergenza sono state automaticamente reindirizzate attraverso altri gestori, garantendo comunque la continuità del servizio. Telstra ha presentato le proprie scuse ai clienti.

COMITES

Comitati degli Italiani residenti all'estero



Comites nonostante tutto

di Flavio Bellinato
@Italiani Oltreconfine

Tra pochi mesi gli italiani residenti all'estero saranno chiamati a eleggere i nuovi Comitati degli Italiani all'Estero (Com. It.Es.). Come accade a ogni tornata elettorale, molti non sapranno nemmeno che si vota. Altri si chiederanno a cosa servano realmente questi organismi. Qualcuno li riterrà inutili. Altri, al contrario, attribuiranno loro poteri che, in realtà, non hanno.

Dopo quasi dieci anni trascorsi all'interno di due diversi Com.It.Es. e, in considerazione del fatto che, in base alla normativa vigente, non potrò candidarmi per un terzo mandato consecutivo, credo sia arrivato il momento di condividere qualche riflessione.

La prima cosa che ho imparato è che il Com.It.Es. vive un paradosso che pochi conoscono. La legge attribuisce infatti a questi organismi una duplice funzione: rappresentare la collettività italiana residente nella circoscrizione consolare e, allo stesso tempo, collaborare con l'Autorità diplomatico-consolare nell'individuazione delle esigenze della comunità e nella promozione di iniziative di interesse collettivo.

Sono due funzioni perfettamente compatibili, ma non sempre facili da conciliare. Rappresentare una comunità significa, talvolta, evidenziarne criticità e problemi (e spesso, ahimè, ci si trova a scontrarsi su temi riguardanti l'erogazione dei servizi consolari). Collaborare con le istituzioni significa, allo stesso tempo, costruire un rapporto fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco. È probabilmente questo il compito più difficile di un Com.It.Es.: trovare il giusto equilibrio tra autonomia, spirito di collaborazione e capacità di rappresentanza.

Esiste poi un'altra convinzione che, a mio avviso, andrebbe superata. Molti immaginano il Com.It.Es. come un organismo capace di risolvere direttamente i problemi consolari. Non è così. Il Com.It.Es. non rilascia passaporti, non decide sulle pratiche di cittadinanza, non modifica le leggi e non sostituisce il Consolato.

Anche il sistema elettorale presenta alcune contraddizioni. Per votare non basta essere iscritti all'AIRE: occorre manifestare preventivamente la volontà di partecipare alle elezioni. Una procedura che, negli anni, ha inevitabilmente limitato la partecipazione democra-

tica, lasciando fuori molti cittadini semplicemente perché non erano a conoscenza dell'adempimento o non hanno rispettato i termini previsti.

Esiste poi un secondo paradosso. La normativa prevede che le candidature si presentino esclusivamente attraverso liste civiche, escludendo formalmente i partiti politici. È una scelta che mira a preservare il carattere apartitico dei Com.It.Es. Nella pratica, tuttavia, è naturale che persone accomunate da idee, valori o sensibilità simili possano ritrovarsi all'interno della stessa lista. Una riflessione su questo modello, forse, potrebbe essere utile.

Ed è qui che torno alla domanda iniziale. Perché, nonostante tutto, vale ancora la pena partecipare? Perché i Com.It.Es. rappresentano ancora oggi uno dei pochi strumenti attraverso cui gli italiani residenti all'estero possono contribuire direttamente alla vita della propria comunità.

Sono organismi perfettibili. Alcuni aspetti della normativa meriterebbero probabilmente di essere aggiornati. Le aspettative di chi vi entra per la prima volta rischiano talvolta di scontrarsi con competenze più limitate di quanto si immaginasse. È una frustrazione che, non di rado, porta alcuni consiglieri a rassegnare le proprie dimissioni prima della conclusione del mandato.

Eppure, quando affrontato con spirito di servizio e senso delle istituzioni, il lavoro all'interno di un Com.It.Es. può produrre risultati concreti. Non sempre immediati. Non sempre visibili. Ma spesso importanti per la collettività.

Le istituzioni non migliorano da sole. Migliorano quando chi ne conosce i limiti sceglie comunque di partecipare, anziché voltarsi dall'altra parte. Anche il futuro dei Com.It.Es., con tutti i loro difetti, dipenderà soprattutto dalla qualità delle persone che decideranno di mettersi a disposizione della collettività.

Se oggi mi chiedessero se rifarei questa esperienza, la risposta sarebbe sì. Non perché ritenga perfetto il sistema, tutt'altro. Ma perché credo che il modo migliore per migliorarlo sia conoscerlo, viverlo e contribuire, dall'interno, a farlo evolvere.

Nei prossimi mesi inizierà una nuova campagna elettorale. Il mio auspicio è che si parli meno di slogan e un po' di più del ruolo reale dei Com.It.Es., delle loro potenzialità, ma anche dei loro limiti.



Monte Fresco

Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959







Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Melbourne

a cura di Tom Padula



La Filef ai 50 anni di Radio 3CR

FILEF Melbourne ha preso parte alle celebrazioni per il 50° anniversario di 3CR 855AM, partecipando alla giornata organizzata presso il Collingwood Town Hall, che ha riunito numerose associazioni e realtà impegnate nel panorama multiculturale di Melbourne.

L'associazione italiana ha allestito uno stand che ha attirato l'interesse di molti visitatori grazie all'esposizione di fotografie, documenti storici e materiali d'archivio che raccontano il lungo percorso di FILEF al fianco della comunità italiana e dei migranti in Australia. L'iniziativa ha offerto l'opportunità di ripercorrere decenni di attività dedicate alla

tutela dei diritti, alla promozione della cultura italiana e al dialogo interculturale.

La manifestazione ha inoltre permesso ai partecipanti di conoscere da vicino le numerose trasmissioni ospitate da 3CR, storica emittente comunitaria indipendente che da mezzo secolo rappresenta un punto di riferimento per le diverse comunità del Victoria.

La presenza di FILEF Melbourne ha confermato ancora una volta l'importanza di preservare la memoria dell'emigrazione italiana e di promuovere valori di inclusione, partecipazione e solidarietà che continuano a caratterizzare sia l'associazione sia l'emittente radiofonica.



130 Anni della Dante Alighieri

La Società Dante Alighieri di Melbourne si prepara a celebrare un traguardo di straordinario valore storico e culturale: il 130° anniversario dalla fondazione, un momento che testimonia oltre un secolo di impegno nella diffusione della lingua e della cultura italiana nello Stato del Victoria.

L'importante ricorrenza sarà festeggiata domenica 9 agosto 2026, a partire dalle ore 13, con un elegante pranzo celebrativo ospitato presso l'Abruzzo Club di

Brunswick East. L'evento riunirà soci, autorità, rappresentanti della comunità italiana e amici della Dante Alighieri per rendere omaggio a una delle istituzioni culturali italiane più longeve d'Australia.

Il programma prevede interventi ufficiali che ripercorreranno la storia dell'associazione e il suo contributo alla promozione dell'italiano tra generazioni di studenti e appassionati.

Ad arricchire la giornata saranno inoltre musica dal vivo e un videomessaggio speciale della Società Dante Alighieri di Roma, a sottolineare il forte legame tra la sede australiana e l'organizzazione madre.

Fondata nel 1896 in Italia, la Società Dante Alighieri ha come missione la tutela e la diffusione della lingua e della cultura italiane nel mondo. La sede di Melbourne rappresenta da 130 anni un punto di riferimento per la comunità italo-australiana e per quanti desiderano mantenere vivo il legame con il patrimonio culturale italiano.

Le prenotazioni sono aperte fino al 20 luglio 2026 scrivendo all'indirizzo dante.alighieri.melbourne@gmail.com.

Militello Club keeps Sicilian traditions alive

By Tom Padula

A packed dance floor, tables filled with traditional Sicilian cuisine and a room buzzing with conversation offered a reminder that Melbourne's Italian social clubs continue to play an important role in preserving culture while strengthening community ties.

During a visit to the Militello Social Club's dinner dance on Saturday, June 27, guests were welcomed by secretary Salvatore "Sam" Di Lorenzo on behalf of Allora! newspaper. The evening attracted a full house, with members enjoying a generous antipasto before dancing to the music of Geelong entertainer Ossie Maddalena. Among the crowd were representatives of other Italian clubs.

Founded in 1997, the Comunità Militellese was established by migrants and families from Militello in Val di Catania, in Sicily's Province of Catania.

The association was created to preserve local traditions, language, religious customs and the strong sense of community that characterised life in their hometown. It also offers members and their descendants an opportunity to remain connected to their heritage while fostering friendships across generations.



Although the club does not own its own premises, it has built a successful partnership with the Licodia Eubea Social Club in Coburg, where it regularly hosts its social functions. The arrangement has enabled the association to maintain a busy calendar while strengthening relationships with neighbouring Sicilian organisations.

Its annual program centres on both faith and community. The Feast of St Joseph, patron saint of Militello, remains the club's most significant celebration, bringing together religious observances, traditional Sicilian cuisine and music each March. Throughout the year, members also gather for Valentine's Day, Father's Day, family dinners, fundraising events, Christmas celebrations and social dances.

Leading the organisation is president Franco Sortino, whose hands-on approach has earned widespread respect. Beyond overseeing the club's administration, he is often found in the kitchen helping prepare meals for members, embodying the volunteer spirit that underpins the association.

Working alongside secretary Sam Di Lorenzo and a committed committee, Sortino has overseen renewed membership growth while encouraging younger generations to become involved. Their efforts have ensured that the Militello Social Club remains both relevant and vibrant, continuing the vision of its founders by celebrating Sicilian culture, strengthening friendships and preserving a proud heritage for future generations.

A Werribee 'La Sacra Famiglia' per gli italiani

Un nuovo spazio dedicato alle famiglie di lingua italiana ha preso il via nella parrocchia di St. Andrew's a Werribee, confermando l'impegno della comunità cattolica nel mantenere vive la fede, la lingua e le tradizioni italiane anche tra le nuove generazioni.

Il nuovo ministero, denominato "La Sacra Famiglia", ha inaugurato le proprie attività venerdì 26 giugno con il primo incontro, dando ufficialmente avvio a un'iniziativa che si svolgerà con cadenza mensile. Gli appuntamenti sono infatti fissati per il quarto venerdì di ogni mese, dalle 19 alle 21.

L'obiettivo del gruppo è offrire alle famiglie italiane un ambiente accogliente dove condividere



momenti di preghiera, amicizia e crescita spirituale, rafforzando al tempo stesso il senso di appartenenza alla comunità e tramandando i valori della tradizione cattolica italiana.

La parrocchia di St. Andrew's invita tutte le famiglie interes-

sate a conoscere il progetto e a partecipare agli incontri, contribuendo alla costruzione di una comunità sempre più unita e partecipe. Maggiori informazioni sull'iniziativa sono disponibili attraverso i canali ufficiali della parrocchia.

**Save the Date
in Melbourne**

By Tom Padula

Vizzinese Community Italian
Harry Atkinson Reserve
Tombola, carte, tea e biscotti
Tutti i giovedì: 9.30pm - 2.30pm
G. Bascetta: 0418 526 271

Brimbank Italian
Seniors Club
Tombola, carte, tea e caffè
Tutti i giovedì: 9.00pm - 2.30pm
Joe: 0439 741 945



Tel. 02 9729 2811
Fax. 02 9729 4233

email: sales@gullifood.com.au
www.gullifood.com.au

275 Kurrajong Road, Prestons 2170 NSW

Perth

Casa Juventus brings Italian Football Festival



Perth is preparing to embrace the passion of Italian football with the launch of Casa Juven-

tus, the first of four official fan houses that will form part of the Italian Football Festival this

August. From 5 to 11 August, the city's iconic Ice Cream Factory will be transformed into an immersive Juventus-themed venue, offering supporters a unique opportunity to experience the atmosphere, history and culture of one of the world's most successful football clubs.

Organised as part of the Australian-exclusive Football Festival, Casa Juventus will feature club-themed activations, exclusive content, food and beverage experiences, and dedicated spaces where fans can gather throughout the week. Organisers have confirmed that details of the remaining three official fan houses will also be announced.

Founded in 1897, Juventus remains Italy's most decorated football club and boasts an estimated global fan base of more than 561 million supporters.

The festival will showcase three high-profile fixtures featuring four of Italy's best-known clubs: AC Milan vs Inter – Wednesday, 5 August; Juventus vs Inter – Saturday, 8 August; Juventus vs Palermo – Tuesday, 11 August

The final match between Juventus and Palermo will now be played at HBF Park rather than Optus Stadium, with a more intimate football experience at Perth's purpose-built rectangular venue.

Beyond the matches, fans will also be able to enjoy a series of free community activities, including the Little Italy Festival outside Optus Stadium, open training sessions and special panel discussions featuring legends of the game.



Domenica in famiglia al Laguna

Che splendida domenica di festa si è svolta presso il Laguna Veneto Bocce Club, promotore dell'evento dedicato alla convivialità e alla tradizione culinaria con un ricco pranzo a base di polenta e spezzatino condiviso dalla famiglia Laguna. Tantissimi auguri di buon 80° compleanno a Lili Tati e un felice compleanno a Sandro, con l'auspicio di una giornata indimenticabile.

Un sentito ringraziamento a Frank Lotito e al cast e alla troupe di "The Italian Divorce" per la loro presenza e generosità nel donare due biglietti doppi per lo spettacolo e a Vince Silvestro per il bellissimo tagliere in legno artigianale offerto come premio della lotteria.

Un caloroso benvenuto alla nostra ospite Cooking with Giusy e a Frank Paolino MP.

Grazie agli animatori DJ13 Nick Agostino Pep Pezzano e Rocco Demaio Nadia Santarini e Abramo Pietropaolo. Un enorme ringraziamento ai volontari del Comitato e Sottocomitato e ai Maestri della Polenta Andrea William e Italo che hanno reso possibile la riuscita dell'evento all'insegna della comunità, della musica e della tradizione.

Grazie a tutti i partecipanti per aver condiviso una giornata speciale che resterà nei cuori di tutti noi e che rafforza il legame tra cultura italiana e spirito comunitario della nostra comunità.



Canberra



Italia presente al NAIDOC Week

L'Ambasciata d'Italia ha partecipato presso il Department of Foreign Affairs and Trade al 50° anniversario della NAIDOC Week, ricorrenza nazionale australiana dedicata alla storia, alle culture e ai traguardi dei popoli aborigeni e delle Isole dello Stretto di Torres.

La partecipazione a questa importante iniziativa rinnova l'impegno dell'Ambasciata d'Italia in Australia d'Italia in Australia

a fianco delle autorità australiane nel promuovere il dialogo interculturale e il rispetto per la ricchezza e la diversità delle culture delle First Nations australiane.

L'evento presso il DFAT ha rappresentato un momento significativo di incontro istituzionale e di riflessione condivisa sui valori di inclusione, riconciliazione e rispetto reciproco tra comunità diverse.

Griffith

Simon Reich Capturing Our Migrant Stories

By Alberto Macchione

Simon Reich has been a sensation among the families of immigrant groups in Australia, as Writer, Director and Composer of the stand out hybrid documentary and stage production that is 'Bonegilla - A Migrant's Journey'.

Reich indicated that with the aging population of European immigrants from key migration periods means that, not only is it important to record their stories, but also important to do quickly. Speaking to Allora, Reich said "Just like my "Bonegilla-The migrants' journey", we have a very small window of time to capture these stories before they are lost forever."

Simon said "What I really enjoy now, is collecting these stories, because especially post war, we've been through the war, we came to the camps, and they have suffered racism and pushed back because Australia still had the white Australian policy."

For his next project, "The Griffith Shire Council has contracted me to interview Italian migrants to the Riverina from 1920 up to



the 1960s. We are then making a short documentary about seven people's lives. Some include their parents being put into internment camps and others are just amazing tales of resilience."

The documentary, "Bonegilla - the Migrant's Journey", has already sold-out venues across Australia and contains interviews with post-war migrants that passed through Bonegilla migrant camp, located near Albury so the yet to be released documentary will prove to be popular as well as a significant historical record of a particular Italian Migration in the

Riverina area.

"When you come to the show "Bonegilla-The migrants' journey", not only will you find out the amazing stories of migrants who shifted to Australia, but you'll also hear some funny and entertaining tales as well from Griffith and Leeton residents."

Griffith Council put out a call out to anyone interested in telling their stories. Anyone interested was invited to complete a questionnaire to determine their suitability for being interviewed and filmed and the cohort was chosen from there.



EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE



PATRONATO ITALIANO

SPORTELLO ILLAWARRA
BERKELEY COMMUNITY CENTRE
(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)
40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

Il PATRONATO EPASA-ITACO
è a tua disposizione tutto l'anno!
Il martedì e il venerdì, 9:00am - 1:00pm

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

SERVIZIO ITINERANTE

Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Stanley 10 anni al **parlamento** Australiano

Dieci anni di Parlamento, di battaglie politiche e di rappresentanza del territorio. La deputata federale Anne Stanley MP ha celebrato il decimo anniversario della sua elezione alla Camera dei Rappresentanti australiana, ricordando un momento che ha segnato non solo la propria carriera, ma anche la storia dell'elettorato di Werriwa.

Attraverso un messaggio pubblicato sui social, Stanley ha ripercorso con emozione il giorno della sua elezione, avvenuta nel luglio del 2016. «Dieci anni fa sono stata eletta come 1173^a membro della Camera dei Rappresentanti per la Divisione di Werriwa. Ancora oggi mi sembra incredibile e sono profondamente orgogliosa e onorata di essere stata la prima donna eletta a rappresentare Werriwa», ha scritto.

Un anniversario che assume anche un forte valore simbolico. La parlamentare ha infatti sottolineato come, nel corso dell'ultimo decennio, il Parlamento australiano sia diventato progressivamente più rappresentativo della società, grazie a una presenza femminile sempre più significativa e a una maggiore diversità culturale e sociale. Al momento della sua elezione, le donne presenti nel Parlamento federale erano 113, un numero destinato a crescere negli anni successivi, segnando un cambiamento storico nella politica australiana.

Anne Stanley rappresenta il collegio federale di Werriwa,



nell'area sud-occidentale di Sydney, una delle circoscrizioni storiche del Partito Laburista e caratterizzata da una popolazione multiculturale in continua crescita. L'elettorato comprende comunità provenienti da numerosi Paesi, tra cui una significativa presenza di cittadini di origine italiana, che da decenni contribuiscono allo sviluppo economico, sociale e culturale della regione.

Eletta per la prima volta nel 2016 con il Partito Laburista Australiano, Stanley è stata successivamente riconfermata in tutte le consultazioni elettorali, consolidando il proprio rapporto con il territorio. Nel corso della sua attività parlamentare ha ricoperto anche l'incarico di Assistant Minister for Communications, lavorando su temi legati all'innovazione digitale, alle telecomunicazioni e al miglioramento dei servizi pubblici. Negli anni ha inoltre sostenuto iniziative dedicate alle famiglie, all'istruzione,

alle infrastrutture, alla sanità e al rafforzamento delle comunità locali.

Particolarmente attenta alle realtà multiculturali, la deputata ha partecipato regolarmente a eventi organizzati dalle diverse comunità etniche del suo elettorato, promuovendo inclusione, pari opportunità e dialogo interculturale. La sua presenza è stata frequente anche in numerose manifestazioni della comunità italo-australiana, confermando il legame con uno dei gruppi storicamente più radicati nel sud-ovest di Sydney.

Il decennale della sua elezione rappresenta quindi non soltanto una ricorrenza personale, ma anche l'occasione per riflettere sull'evoluzione della democrazia australiana.

In dieci anni il volto del Parlamento è cambiato, diventando più vicino alla composizione reale del Paese e offrendo maggiore spazio alla rappresentanza femminile e alla diversità.

Penrith si colora di **tricolore**

Domenica 5 luglio, ben 35 vetture dell'Italian Made Social Motoring Club (IMSMC) si sono ritrovate presso The Orchard, sulle rive del fiume Nepean a Jamisontown, nei pressi di Penrith, per una giornata dedicata alla passione per i motori italiani e alle auto d'epoca.

L'evento, ospitato dall'Enthusiast Insurance Group, azienda specializzata nelle assicurazioni per vetture storiche e da collezione, ha richiamato circa 200 automobili di ogni marca e modello. Fin dalle prime ore della fresca mattinata invernale, il rombo inconfondibile dei motori italiani ha accompagnato l'arrivo delle vetture, creando un'atmosfera di grande entusiasmo tra appassionati e visitatori.

La manifestazione ha assunto un significato ancora più speciale perché si è svolta in contemporanea con le celebrazioni organizzate a Garlanda, in Italia, per il 69° anniversario della mitica Fiat 500. Per rendere omaggio a questa

ricorrenza, sedici Fiat 500 appartenenti ai soci dell'IMSMC hanno preso parte al raduno, rappresentando uno dei momenti più apprezzati della giornata.

L'area riservata al club ha offerto un autentico viaggio nella storia dell'automobilismo italiano. Le Fiat 500, prodotte tra il 1960 e il 1969, hanno catturato l'attenzione del pubblico nelle diverse versioni Berlina, Giardiniera e Abarth, suscitando curiosità e ammirazione tra collezionisti e appassionati.

Accanto alle iconiche "Cinquecento", l'Italian Made Social Motoring Club ha presentato una spettacolare esposizione di vetture italiane, dalle eleganti Alfa Romeo e Lancia fino alle prestigiose Ferrari, sia storiche che moderne. La numerosa partecipazione di soci, familiari e amici ha confermato ancora una volta la vitalità del club e il forte legame della comunità con il patrimonio automobilistico italiano, simbolo di stile, innovazione e tradizione.

VIVA ITALIA

JULIE
ACCORDION

TONY
ITALIAN
ACCORDION

GEORGE
THE
ENTERTAINER

FRANCESCA
ITALIAN
DIVA

DOM
ITALIAN
POP ROCK

SHANE
TENOR
EXTRAORDINAIRE

ALEX
SOPRANO

TOUR DATES

UPCOMING PERFORMANCES

<p>AUG 8 POLISH CLUB ASHFIELD</p> <p>AUG 14 MERRYLANDS RSL</p> <p>AUG 15 EVERGLADES COUNTRY CLUB WOY WOY</p>	<p>SEP 5 FRATERNITY CLUB WOLLONGONG</p> <p>SEP 13 DEE WHY RSL</p> <p>NOV 8 DOLTONE HOUSE WESTERN SYDNEY</p>
---	--

Primo Battito del Futuro alle Nostre Radici



di Cav. Luigi De Luca

Cari lettori di Allora!,
la scorsa settimana vi ho lanciato una sfida, un manifesto all'insegna dell'adrenalina e dell'orgoglio. Vi ho esortato a non avere paura del domani e a proiettare la nostra cultura nel futuro. Ebbene, l'altra sera, nel silenzio della mia casa a Sydney, guardando il film sulla vita leggendaria di James Brown, il "Padrino del Soul", ho visto materializzarsi davanti ai miei occhi l'esempio più fulgido e spietato di quello che intendo quando parlo di coraggio progressista. James Brown ha cambiato la storia della musica mondiale non

perché si è adeguato alle regole, ma perché ha avuto l'ardire di riscriverle da zero. In un'epoca in cui tutti i musicisti battevano il tempo allo stesso modo, lui si è fermato e ha detto: "No, da oggi si batte sul Primo Tempo. Il ritmo lo detto io". Ha inventato il Funk partendo da un'intuizione folle, costringendo la sua band a seguirlo nel territorio selvaggio dell'innovazione, rischiando tutto pur di rimanere fedele a se stesso.

Questa non è una lezione che si ferma alle porte di un laboratorio artigianale; questo è il codice genetico che oggi decreta il successo in ogni settore dell'econo-

mia moderna. Guardate la finanza contemporanea, il marketing strategico o le aziende digitali che stanno rivoluzionando il pianeta: chi vince non è mai chi copia o chi si adegua ai vecchi schemi burocratici. Nel mondo digitale, chi trionfa è chi ha il coraggio di creare algoritmi che nessuno ha mai osato pensare, chi riscrive le regole della comunicazione online, chi nel marketing non insegue i trend ma li impone con la forza di una visione unica.

Essere progressisti nel business oggi significa proprio questo: non aspettare che il mercato ti dica dove andare, ma anticiparlo, usando i dati e la tecnologia come James Brown usava i fiati e le percussioni per imporre il suo personalissimo "The One".

Troppo spesso, sia in Italia che all'estero, ci adagiamo sulla comodità delle vecchie abitudini. Ci accontentiamo di replicare spartiti aziendali già scritti da altri, per paura di sbagliare o di essere giudicati audaci. Ma la tradizione non è un pezzo di antiquariato da spolverare: è un ritmo antico che aspetta solo di essere accelerato, potenziato, scaraventato nella modernità attraverso l'intelligenza artificiale, le piattaforme digitali e una mentalità aperta e globale. Rompere gli schemi non significa tradire le proprie radici. Significa averne così tanto rispetto da volerle rendere immortali e competitive sui mercati finanziari e tecnologici internazionali. Significa dire, in qualunque azienda si operi: "Basta con i modelli precompilati e omologati che appiattiscono le idee, torniamo alla purezza della nostra creatività nativa e applichiamo la scienza millimetrica di oggi". James Brown diceva: "Se non fa muovere i piedi, non è musica". Io vi dico: se un progetto aziendale, una strategia di marketing o una startup digitale non vi fanno brillare gli occhi e non vi danno una scarica di adrenalina, non è futuro, è solo sopravvivenza.

Noi italiani d'Australia abbiamo il dovere di essere i "James Brown" del nostro tempo e delle nostre professioni: dobbiamo prendere l'eredità immensa dei nostri padri e farla ballare a un ritmo nuovo, tecnologico, travolgente. Alziamo il volume delle nostre idee, battiamo sul primo tempo e dettiamo le regole del gioco. Il domani ascolta solo chi ha il coraggio di alzare la testa!



Parte progetto WE ARE PAESANI

È online WE ARE PAESANI, un nuovo portale genealogico ideato dai fratelli calabresi Marco e Alessandro Mario Toscano con l'obiettivo di diventare il più grande archivio digitale dedicato agli antenati originari del Sud Italia. Il progetto nasce per aiutare milioni di discendenti degli emigrati italiani, in patria e all'estero, a ricostruire la propria storia familiare attraverso una banca dati in costante aggiornamento.

Il sito raccoglie informazioni tratte da atti dello stato civile, archivi di Stato, tribunali e registri parrocchiali, relative a persone

nate tra l'inizio dell'Ottocento e i primi del Novecento in Calabria, Sicilia, Basilicata, Campania, Puglia, Molise e Abruzzo.

L'obiettivo è importante ed ambizioso: indicizzare oltre 10 milioni di persone e creare un punto di riferimento per genealogisti, ricercatori e famiglie interessate alle proprie radici. Attualmente il database conta già più di 100.000 nominativi consultabili gratuitamente previa registrazione sul portale wearepaesani.com, contribuendo a rafforzare il legame tra il Sud Italia e le comunità italiane nel mondo.



Sapori del mondo a Bankstown

Torna uno degli appuntamenti gastronomici più attesi di Sydney. Bankstown Bites celebrerà quest'anno il suo 21° anniversario con un programma ancora più ricco, confermandosi una delle principali manifestazioni dedicate alla cucina multiculturale del Nuovo Galles del Sud.

Organizzato dal City of Canterbury Bankstown, il festival animerà Griffith Park venerdì 24 luglio, dalle 17 alle 21, e sabato 25 luglio, dalle 12 alle 18. Saranno presenti fino a 60 espositori con specialità provenienti da ogni parte del mondo, oltre a musica dal vivo, spettacoli culturali, laboratori per bambini e mercatini di prodotti freschi.

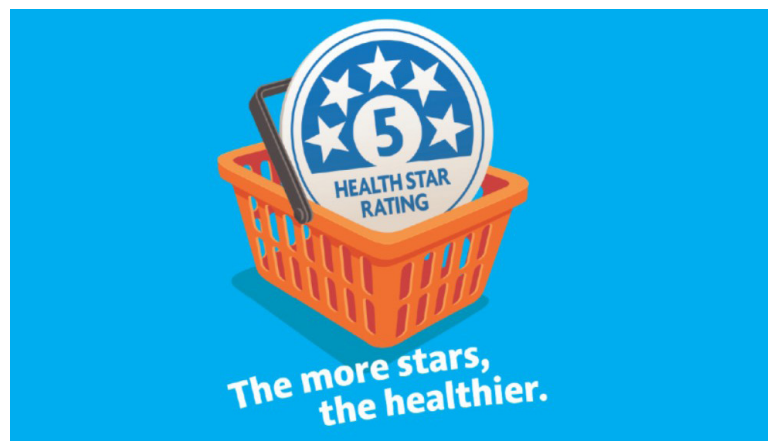
Tra le novità dell'edizione 2026 debutta il Bankstown Dinner Crawl, un percorso gastronomico in programma il 22 luglio che accompagnerà i partecipanti alla scoperta di tre rinomati ristoranti della città: Tokyo Samba, Titanic

Restaurant & Cafe e Volcanos Steakhouse.

Il festival proporrà inoltre dimostrazioni culinarie guidate dalla celebre chef e presentatrice televisiva Courtney Roulston, affiancata dall'esperto di barbecue Ben Farley, fondatore della BBQ Cooking School.

Il sindaco Bilal El-Hayek ha sottolineato come Bankstown Bites rappresenti una delle manifestazioni simbolo della città, capace di valorizzare il patrimonio culturale e gastronomico della comunità locale. Lo scorso anno l'evento ha richiamato circa 20.000 visitatori, un risultato che gli organizzatori puntano a superare.

Tra gli espositori figurano anche realtà originali come La Boza, celebre per il gelato libanese artigianale, Popsok Popcorn, con popcorn gourmet personalizzabili, e Wagyu Blacks, noto per le sue bowl di manzo Wagyu e le caratteristiche patatine extra lunghe.



L'obbligo Health Star Rating

L'Associazione Medica Australiana (AMA) ha rinnovato l'appello al Governo federale affinché renda obbligatorio il sistema Health Star Rating (HSR), l'etichettatura nutrizionale a stelle applicata sulla parte anteriore delle confezioni alimentari, sostenendo che rappresenti uno strumento fondamentale per aiutare i consumatori a compiere scelte più salutari.

Nell'ultima memoria presentata a Food Standards Australia New Zealand (FSANZ), l'AMA ha invitato l'autorità competente a procedere senza ulteriori rinvii, respingendo le pressioni esterne che puntano a ritardare l'introduzione dell'obbligo.

La presidente dell'AMA, Dr Danielle McMullen, ha affermato che i consumatori hanno il diritto di ricevere informazioni nutrizionali semplici, chiare e facilmente confrontabili. Secondo McMullen, il sistema attuale, basato sull'adesione volontaria, permette ai produttori di mostrare il punteggio solo sui prodotti

più salutari, evitando di esporlo su quelli meno sani. Una pratica che, a suo giudizio, rende difficile per gli acquirenti effettuare confronti corretti tra alimenti simili.

Dopo oltre dieci anni dall'introduzione del sistema volontario, appena il 37 per cento dei prodotti confezionati riporta il punteggio Health Star Rating, una percentuale ben lontana dall'obiettivo governativo del 70 per cento. Per l'AMA, i risultati dimostrano che il modello volontario non è sufficiente e che soltanto una regolamentazione obbligatoria potrà garantire una diffusione capillare.

L'associazione evidenzia inoltre che oltre l'82 per cento degli australiani sostiene l'introduzione dell'obbligo per tutti gli alimenti confezionati. Anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità considera l'etichettatura nutrizionale frontale una delle migliori strategie di salute pubblica, mentre diciannove Paesi hanno già adottato sistemi analoghi.



Luddenham Village Cafe

3035 Willmington Rd,
Luddenham, NSW 2745

(02) 4773 4488

cannoliftime@mail.com
luddenhamcafe.com.au



Fairfield si veste di verde: cittadini uniti per l'ambiente

Il Comune di Fairfield invita tutta la comunità a partecipare alla Giornata Nazionale degli Alberi, un'importante iniziativa dedicata alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione degli spazi verdi di cittadini. L'appuntamento è fissato per domenica 26 luglio, dalle ore 9.00 alle 12.00, presso la Riserva di Angle Vale a Edensor Park.

La giornata offrirà ai residenti l'opportunità di uscire dalla routine quotidiana, trascorrere una piacevole mattinata all'aria aperta e contribuire concretamente a rendere Fairfield una città sempre più verde e sostenibile, attraverso la piantumazione di nuovi alberi e la cura degli spazi naturali.

Dopo il grande successo dello scorso anno, che ha visto la partecipazione record di circa 200 membri della comunità, l'iniziativa punta nuovamente a riunire famiglie, volontari e cittadini accomunati dalla passione per la natura e dal desiderio di proteggere il

patrimonio ambientale locale.

L'evento rappresenta anche un'importante occasione educativa per sensibilizzare grandi e piccoli sull'importanza degli alberi, fondamentali per migliorare la qualità dell'aria, offrire ombra e contribuire al benessere della comunità.

Oltre all'attività di piantumazione, sarà un momento di incontro e socializzazione, dove i partecipanti potranno conoscere nuove persone, condividere esperienze e rafforzare il senso di appartenenza alla città.

A conclusione della mattinata, tutti i partecipanti potranno inoltre gustare un pranzo gratuito a base di salsicce alla griglia, offerto dagli organizzatori.

Un appuntamento all'insegna dell'ambiente, dell'amicizia e della partecipazione civica, che invita tutti i cittadini a diventare protagonisti nella costruzione di un futuro più verde per Fairfield.



L'Italia decolla verso il futuro

L'Italia rafforza il proprio ruolo nel settore spaziale internazionale e guarda a nuove opportunità di collaborazione con l'Australia. A Sydney, durante l'Australian Space Summit & Exhibition 2026, il Responsabile Scientifico dell'Ambasciata d'Italia in Australia, Dr. Marco Lazzarino, ha partecipato a un importante panel dedicato alle partnership internazionali affidabili nel settore dello spazio.

Al centro del dibattito l'importanza della cooperazione tra Paesi per sviluppare tecnologie avanzate, con particolare attenzione all'osservazione della Terra, un ambito strategico per il monitoraggio ambientale, la gestione delle risorse, la prevenzione dei rischi naturali e la sicurezza globale.

L'Italia si presenta come uno dei protagonisti mondiali del settore grazie a infrastrutture e competenze di primo livello, tra cui il Fucino Telexport, la più grande

infrastruttura satellitare per uso civile in Europa, il patrimonio tecnologico di e-GEOS nei servizi geospaziali e la costellazione satellitare COSMO-SkyMed, tra le più avanzate al mondo per l'osservazione radar del pianeta.

Con una presenza che copre l'intera filiera spaziale, dalle tecnologie dei piccoli satelliti CubeSat fino alle missioni di esplorazione dello spazio profondo e alle future opportunità legate all'economia lunare, l'Italia punta a rafforzare il dialogo con l'Australia.

La collaborazione tra i due Paesi rappresenta una grande opportunità per unire ricerca, innovazione e capacità industriali, contribuendo allo sviluppo di una nuova era dell'economia spaziale globale. Un percorso comune che potrà generare nuove sinergie tra università, imprese e istituzioni, aprendo prospettive concrete per le future generazioni di ricercatori.

Cold Ironing tecnologia che trasforma i porti

L'Ambasciata d'Italia a Londra ha ospitato oggi un importante incontro dedicato al Cold Ironing (Onshore Power Supply), tecnologia considerata tra le più promettenti per accelerare la decarbonizzazione del trasporto marittimo. L'evento ha riunito i principali protagonisti del settore e oltre cinquanta Rappresentanti Permanenti degli Stati Membri dell'International Maritime Organization, confermando il crescente interesse internazionale verso soluzioni innovative capaci di rendere il comparto navale sempre più sostenibile.

Ad aprire i lavori è stato Umberto Bernardo, Capo dell'Ufficio Economico dell'Ambasciata d'Italia, che ha illustrato lo sviluppo del Cold Ironing e il ruolo strategico di questa tecnologia nella transizione energetica del settore marittimo.

Il sistema consente infatti alle navi ormeggiate di collegarsi alla rete elettrica di terra, spegnendo i motori ausiliari e riducendo sensibilmente emissioni inquinanti e rumore nei porti. Il dibattito, moderato da Giuseppe Spera, Capo dell'Ufficio Marittimo dell'Amba-



sciata e Vice Rappresentante Permanente dell'Italia presso l'IMO, ha coinvolto esperti del mondo istituzionale, giuridico e assicurativo. Alberto Rossi di ADVANT NCTM ha approfondito il quadro normativo che accompagnerà la diffusione della tecnologia, mentre Giorgio Moroni e Riccardo Barrelli di AON hanno presentato la prima soluzione assicurativa al mondo specificamente dedicata al Cold Ironing, evidenziando il ruolo della gestione del rischio nel favorire nuovi investimenti.

Benedetta Scotti, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha illustrato lo stato di avan-

zamento dei progetti nei porti italiani e le iniziative nazionali in corso.

Nel suo intervento introduttivo, Giuseppe Spera ha ribadito che il Cold Ironing rappresenta uno strumento essenziale per migliorare la qualità dell'aria nelle aree portuali e raggiungere gli obiettivi climatici, sottolineando l'importanza della collaborazione tra istituzioni, industria, operatori portuali e settore assicurativo. L'incontro ha confermato il valore del dialogo internazionale nella costruzione di uno shipping sempre più efficiente, resiliente e rispettoso dell'ambiente.

Crea Ristorante tra le eccellenze di Camden

Una serata all'insegna dell'eccellenza, dell'impegno e del talento imprenditoriale si è svolta presso il Wests League Club di Campbelltown in occasione dei Local Business Awards 2026, evento che ha riunito numerose realtà commerciali della comunità di Camden per celebrare il loro contributo alla crescita economica e sociale del territorio, valorizzando l'innovazione, la qualità dei servizi e il forte legame con la comunità locale.

A rappresentare il Consiglio Comunale di Camden era presente il sindaco Theresa Fedeli, che ha espresso il proprio orgoglio nel partecipare alla cerimonia di premiazione e nel riconoscere il valore delle aziende locali: «È stato un privilegio partecipare alla cerimonia dei Local Business Awards 2026 per celebrare le incredibili aziende che fanno prosperare la nostra comunità. Congratulazioni a tutti i finalisti e ai vincitori. Il vostro duro lavoro, la vostra dedizione e il vostro servizio eccezionale non passano inosservati».

Tra i protagonisti della serata



anche Crea Ristorante Pizzeria, attività gestita da Teresa e Davide Crea, che ha raggiunto nuovamente la finale nella categoria Miglior Ristorante di Camden. Un importante riconoscimento per un locale che, sin dal primo anno di apertura, è stato presente tra i finalisti per ben otto anni consecutivi, dimostrando costanza, qualità e grande apprezzamento da parte della comunità. Quest'anno erano 12 i finalisti in competizione per l'ambito premio nella categoria. Crea Ristorante Pizzeria, che aveva già raggiunto la finale negli anni 2024 e

2026, si è confermato ancora una volta tra le eccellenze gastronomiche della zona.

Il riconoscimento rappresenta una grande soddisfazione per Teresa e Davide Crea, che con passione e professionalità continuano a portare avanti la tradizione della cucina italiana, contribuendo con il loro lavoro a valorizzare il panorama imprenditoriale multiculturale di Camden e consolidando nel tempo un rapporto di fiducia con clienti e famiglie provenienti da tutta l'area, rafforzando ulteriormente il prestigio della loro attività nel territorio.

CREA

Authentic Italian
Pizza & Pasta

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609

a scuola



Bringing Italy to Life: Year 8 students immerse themselves in Italian



mersion day provided students with meaningful opportunities to experience Italy through sport, games, food and tradition.

This year, 280 students rotated through a variety of interactive activities, allowing them to discover firsthand how language comes alive when paired with authentic cultural learning opportunities.

One of the day's highlights was a soccer game led by Jordan Papalia, a coach from the Western Sydney Wanderers. With World Cup excitement in the air, students enthusiastically took to the field in teams representing famous Italian clubs such as Juventus and AC Milan. Although Italy did not qualify for this year's FIFA World Cup, students embraced the opportunity to learn about the nation's rich football history and the sport's significance in



by Maria Tripodi*

"Learning a language is one thing, living it is another." That was certainly the case for our Year 8 Italian students from All Saints Catholic College, Liverpool, who recently stepped be-

yond the classroom and into a day of authentic Italian experiences during our annual Italian Cultural Immersion Day at Marconi Club, Bossley Park.

Designed to celebrate the Italian language and culture, the im-

Italian culture.

Played with energy, teamwork and plenty of passion, the session was a wonderful reminder of football's ability to inspire cultural connection both on and off the field. Students also embraced one of Italy's oldest and most treasured sports, bocce.

Guided by the passionate volunteers from the Marconi Bocce Group, our Year 8 students quickly discovered that the game requires not only skill but also teamwork, strategy and good humour. Equally popular was tombola, Italy's much loved version of bingo. After learning Italian numbers in class, students were thrilled to put their language skills into practice, confidently recognising and responding to each number as it was called.

The experience demonstrated how language learning is strengthened when students can apply their knowledge in authentic cultural contexts.

Adding to the excitement, our two Italian Language Assistants led an interactive Italian trivia competition, encouraging students to draw on their knowledge of Italian geography, history, traditions, famous landmarks, and cuisine. The friendly competition generated great enthusiasm as students eagerly tackled each question and proudly celebrated their achievements. To recognise their teamwork and effort, prizes were awarded to the winning teams, making the experience even more memorable and motivating for all involved.

No Italian celebration would be complete without food. Students enjoyed watching a traditional pizza making demonstration before sharing a delicious lunch of pizza and pasta, provided by the Marconi Club. The day concluded on a sweet note with freshly made cannoli, kindly donated by Pasticceria Caruso.

Events such as these rely on the generosity of community partnerships, and we are sincerely grateful to everyone who contributed to making the day such a success. Our sincere gratitude goes first to the Marconi Club for once again generously opening its doors and allowing us to use its outstanding facilities for the second consecutive year. We are

especially thankful to the Club's dedicated volunteers, the Marconi Bocce Group, and the Ladies' Auxiliary, who so generously gave their time to teach our students the traditions of bocce and host the popular game of tombola. Their warmth, enthusiasm, and commitment created an authentic and welcoming Italian experience that our students will long remember.

A special thank you also goes to Jordan Papalia from the Western Sydney Wanderers for inspiring our students through an engaging soccer clinic, to Pino Caruso from Pasticceria Caruso for his generous donation of delicious cannoli, much loved by students and staff, and to our dedicated Italian Language Assistants Sara Piccone and Maia Sicutto, whose enthusiasm and support enriched the day's trivia activities and cultural experiences.

Finally, we extend our heartfelt appreciation to the Languages staff and all staff at All Saints Catholic College who so generously volunteered their time to accompany and supervise students throughout the excursion. Their dedication, enthusiasm, care, and willingness to give up their valuable time ensured the day ran smoothly and safely. Their support created a memorable and enriching experience, allowing every student to leave with wonderful memories and a deeper appreciation of the Italian language and culture.

Judging by the smiles, laughter, and enthusiastic participation throughout the day, our students left with much more than new vocabulary. They departed with lasting memories, a deeper understanding of Italy's rich cultural heritage, and an even greater appreciation for the Italian language. We hope our experience encourages other Italian teachers to seek opportunities for authentic cultural immersion within their own local communities. Sometimes the most meaningful language lessons happen not within the four walls of a classroom, but on a bocce court, a soccer field, during a lively game of tombola, or around a shared meal.

* Italian teacher at All Saints Catholic College, Liverpool.

VIVERE L'ITALIANO | LIVE ITALIAN



Marco Polo
The Italian School of Sydney



LET'S MAKE PASTA

A DAY OF FUN, CULTURE & TRADITION

Thursday 16 July 2026

10:30am - 2.00pm

Cost: \$25 per child

Join us for our annual cultural immersion experience, where children are taught how to make Italian-style "pasta all'uovo" (egg pasta) in the most authentic way!

BOOKINGS:

Web: www.cnansw.org.au/marcopolo

Email: learning@cnansw.org.au

Tel: (02) 8786 0888

What's on Offer:

- Event for School-Aged Children Year 3 to Year 10
- Make your own pasta to take home and cook
- Receive a chef's hat and apron
- Complimentary gift bag with Italian grocery products
- Pasta lunch & drink included
- **ONLY 20 SPOTS AVAILABLE**

1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK NSW 2176



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 173

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

livello **A1**

la mia **giornata**
e il **tempo libero**

unità **4**

3.b



A coppie: uno chiede che ore sono e l'altro risponde, come nell'esempio

Esempio: • 8.10 | "Che ore sono?" - "Le otto e dieci"

• 10.30 • 9.15 • 11.00 • 8.45 • 12.00 • 14.30 • 15.45

4.a



Ascolta il dialogo tra Ibrahim e il suo amico Moussa e poi rispondi alle domande

Ibrahim: Ciao Moussa, cosa fai questo fine settimana? Andiamo a giocare a calcio?

Moussa: Sì, ma andiamo sabato perché c'è il sole... domenica piove.

Ibrahim: Va bene. Ci vediamo sabato mattina alle dieci e mezzo, e domenica pomeriggio andiamo al cinema.

Moussa: Ok a domani!

1. Quando giocano a calcio Ibrahim e Moussa?

2. Perché?

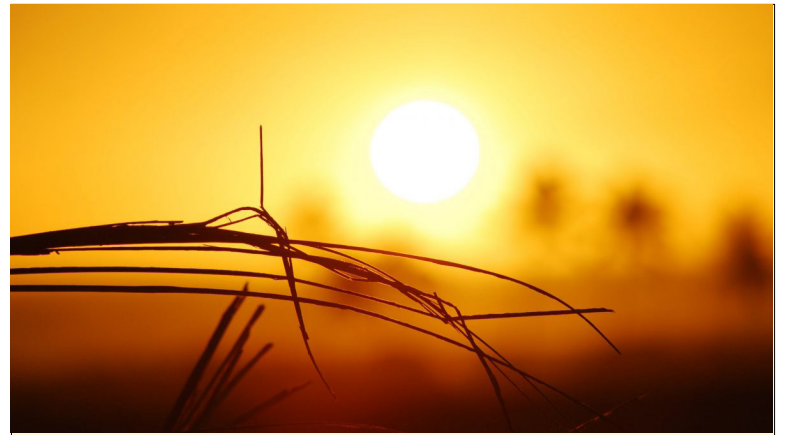
3. Cosa fanno domenica pomeriggio?

4.b

Collega le parole alle immagini, come nell'esempio



• il sole • la pioggia • la neve • il temporale • le nuvole



DOVE SEI, ESTATE?

di **Domenico Di Marte**

Estate calda, dove sei?
Perché non torni più
Nelle mie vene?
Perché c'è sempre gelo
Nel mio cuore?
Perché tutto svanisce
Come il fumo?
Di giorno in giorno
Cresce la paura.
Di giorno in giorno
Più non si sorride.
E questa pelle più si brucia,
senza sole,
Senza fuoco.
Come fulmine finisce
quella tanto attesa gioia.
Solo restano i ricordi,
le amarezze della vita.
Calda estate, te ne vai.
Torna, ti prego,
ancora per un momento.
Solo una volta
t'affacci nella vita
e, come un sogno,
all'albeggiar finisci.
Calda estate, dove sei?

La poesia "Dove sei, estate?" di Domenico Di Marte è un componimento malinconico e profondo in cui l'estate diventa il simbolo della felicità, della speranza e del calore della vita. Il poeta non si rivolge alla stagione soltanto come fenomeno naturale, ma come a qualcosa di prezioso e perduto che vorrebbe ritrovare dentro di sé, come una luce capace di riscaldare nuovamente il cuore.

Fin dall'inizio, con il verso "Estate calda, dove sei?", emerge un forte sentimento di nostalgia. L'estate rappresenta un periodo luminoso, pieno di energia, serenità e momenti felici, mentre il poeta percepisce dentro di sé un senso di freddo, solitudine e vuoto. Il contrasto tra il calore dell'estate e il gelo interiore mette in evidenza la sofferenza dell'uomo davanti alle difficoltà, alle paure e ai cambiamenti inevitabili della vita.

La poesia riflette anche sul passare del tempo e sulla fragilità della felicità. Secondo il poeta, le gioie della vita sono spesso brevi e sfuggenti: possono svanire rapidamente proprio come il fumo o un fulmine nel cielo. Ciò che rimane sono i ricordi, le emozioni vissute e talvolta anche le ferite lasciate dalle esperienze dolorose.

La ripetizione di espressioni

ni come "di giorno in giorno" sottolinea una crescita progressiva della paura e della tristezza, mostrando come il dolore possa aumentare lentamente nel tempo. La perdita del sorriso rappresenta invece la scomparsa della spensieratezza e della capacità di vivere con leggerezza. L'estate diventa così un'immagine simbolica della vita stessa: arriva, porta luce e calore, regala momenti di bellezza, ma troppo presto svanisce lasciando il desiderio di ritrovarla.

Attraverso un linguaggio semplice ma ricco di sentimento, Domenico Di Marte esprime un desiderio universale: quello di recuperare la gioia perduta e ritrovare un equilibrio interiore. La richiesta dell'estate rappresenta il bisogno dell'essere umano di tornare a un tempo migliore, fatto di emozioni sincere, serenità e tranquillità.

Il poeta sembra ricordare che ogni momento felice possiede un valore speciale proprio perché non è eterno. La poesia si conclude con una richiesta intensa e commovente, quasi una preghiera rivolta al tempo, affinché possa restituire ancora un frammento di quella felicità perduta e di una nuova serenità futura nel cuore del poeta.

HABERFIELD NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893

LisAmore! celebra l'Italia nella più grande edizione di sempre



Julia De Nardi da il benvenuto agli ospiti



Il cantante Domenico durante la sua esibizione canora



Gli arancini di Mangia Amore Mangia protagonisti del LisAmore!



David De Nardi barman per un giorno

di Maria Grazia Storniolo

Lismore ha parlato italiano per un'intera giornata. Domenica 5 luglio 2026 la cittadina dei Northern Rivers si è nuovamente trasformata in un vivace angolo d'Italia grazie all'ottava edizione di LisAmore! Italian Festival, manifestazione che negli anni è diventata uno degli appuntamenti multiculturali più attesi del Nuovo Galles del Sud. L'edizione di quest'anno, ospitata per la prima volta presso il più ampio Lismore Showgrounds, è stata un autentico trionfo, richiamando oltre 8.000 visitatori, secondo le prime stime degli organizzatori, e consacrandosi come la più grande e partecipata nella storia del festival.

Favorita da una splendida e soleggiata giornata d'inverno australiano, la manifestazione ha accolto visitatori provenienti da tutta la regione dei Northern Rivers e da numerose altre località del New South Wales e del Queensland. Famiglie, giovani, anziani e appassionati della cultura italiana hanno invaso fin dal mattino il grande spazio espositivo, animato da profumi, colori, musica e sorrisi che hanno saputo ricreare l'atmosfera tipica delle piazze italiane durante le feste popolari.

Il trasferimento nella nuova sede si è rivelato una scelta vincente. Il Lismore Showgrounds ha infatti consentito di ampliare notevolmente gli spazi destinati al pubblico, offrendo una migliore distribuzione degli stand, delle aree dedicate agli spettacoli e delle attività ricreative. L'incremento degli spazi ha permesso inoltre di ospitare un numero maggiore di espositori e di valorizzare ulteriormente il programma della giornata, garantendo comfort e sicurezza ai migliaia di partecipanti.

A fare da protagonisti sono stati naturalmente i sapori della tradizione italiana. Gli stand gastronomici hanno proposto un ricco viaggio culinario attraverso le diverse regioni della Penisola, con pizze, pasta fresca, arancini, cannoli siciliani, gelati artigianali, salumi, formaggi, dolci tradizionali e tante altre specialità preparate secondo autentiche ricette italiane. Lunghe file si sono formate davanti ai punti ristoro, testimonianza di quanto la cucina italiana continui a rappresentare uno straordinario veicolo di



La festa si colora di dolcezza e felicità



Quando l'amicizia diventa una foto da custodire



La magia italiana conquista anche i più piccoli

incontro tra culture diverse.

Grande richiamo ha esercitato anche l'imponente esposizione di automobili e motociclette italiane d'epoca e sportive, autentici gioielli del design e della meccanica italiana. Ferrari, Ducati, Alfa Romeo, Fiat d'epoca e numerosi altri modelli hanno attirato centinaia di appassionati, confermando il forte legame tra il Made in Italy e l'eccellenza motoristica riconosciuta in tutto il mondo.

Il cuore pulsante del festival, tuttavia, è stato ancora una volta rappresentato dai suoi volontari. Oltre 70 persone, coordinate da un comitato organizzativo instancabile, hanno dedicato mesi di lavoro alla preparazione dell'evento, accogliendo il pubblico con entusiasmo, cordialità e quello spirito di ospitalità che rappresenta uno dei valori più autentici della cultura italiana. Dietro ogni stand, ogni attività e ogni spettacolo si è percepita la passione di una comunità che continua a credere profondamente nell'importanza di preservare e condividere le proprie radici culturali.

Un contributo determinante continua ad arrivare anche dalla storica comunità dei discendenti degli immigrati italiani di New Italy, il celebre insediamento fondato oltre 145 anni fa nei Northern Rivers. I loro antenati, giunti in Australia alla fine dell'Ottocento, hanno contribu-

ito allo sviluppo della regione e hanno lasciato un patrimonio culturale che ancora oggi viene custodito con orgoglio. Il museo di New Italy, divenuto negli anni un importante punto di riferimento culturale a livello nazionale, continua infatti a raccontare la straordinaria storia dell'emigrazione italiana e rappresenta uno dei simboli più significativi della presenza italiana nella regione.

La musica ha accompagnato ogni momento della giornata, trasformando il festival in una grande festa popolare. Sul palco principale si sono alternati artisti capaci di coinvolgere un pubblico di ogni età. Il cantante Domenico, insieme alla band The Latin Mafia, ha infiammato la platea con un repertorio ricco di energia e ritmo, invitando il pubblico a cantare e ballare senza sosta. Grande apprezzamento ha riscosso anche Lisa Genovese, che con la sua elegante interpretazione dei grandi classici della canzone italiana ha regalato momenti di intensa emozione, facendo rivivere le melodie che hanno accompagnato intere generazioni di emigrati italiani.

L'intrattenimento è stato ulteriormente arricchito dalle esibizioni dei gruppi di danza locali, che hanno animato una pista da ballo notevolmente ampliata rispetto alle precedenti edizioni. Coppie di ballerini, gruppi folklo-

CAFFÉ
ETNA



BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585

il festival dei **Northern Rivers** scrive una nuova pagina di storia



Tra un bicchiere e un sorriso, la festa entra nel vivo



La band The Latin Mafia si esibisce al pubblico



LisAmore! riunisce oltre 8.000 partecipanti allo Showground



I bambini vivono la festa tra giochi, colori e fantasia



Curiosità e divertimento allo stand della CWA di LisAmore!



Generazioni unite per celebrare i valori della comunità

ristici e scuole di danza hanno coinvolto gli spettatori in un susseguirsi di spettacoli che hanno contribuito a mantenere viva l'energia del festival fino al tardo pomeriggio.

Particolare attenzione è stata riservata anche alle famiglie. Lo spazio Piccoli Amici si è trasformato in un vero paradiso per i bambini, con laboratori creativi, attività artistiche, giochi sportivi, animazione e numerose iniziative pensate per permettere ai più piccoli di divertirsi mentre i genitori si godevano la manifestazione. L'area dedicata all'infanzia ha registrato una partecipazione eccezionale, confermando come LisAmore! sia un evento capace di coinvolgere tutte le generazioni.

Tra gli appuntamenti più attesi non poteva mancare la tradizionale Gara dei Mangiatori di Spaghetti, ormai diventata uno dei simboli più divertenti del festival. Tra risate, applausi e incitamenti del pubblico, i concorrenti si sono sfidati a colpi di forchetta in una competizione tanto simpatica quanto spettacolare, regalando momenti di autentico divertimento.

Non meno combattuta è stata la tradizionale gara del Tiro alla Funne, che ha visto la partecipazione record di numerose squadre desiderose di conquistare il celebre trofeo, considerato uno dei riconoscimenti più prestigiosi e ambiti della manifestazione. Ancora una volta, più del valore materiale del premio, a prevalere è stato lo spirito di squadra e la voglia di stare insieme.

Molto apprezzate anche le tradizionali lotterie con la celebre Ruota del Salame, altra simpatica attrazione che ogni anno richiama centinaia di partecipanti desiderosi di portare a casa uno dei gustosi premi messi in palio.

Visibilmente soddisfatto il presidente del Lismore Friendship Festival Inc., Gianpiero Battista, che al termine della manifestazione ha espresso tutta la propria emozione per il risultato raggiunto.

«Quello a cui abbiamo assistito domenica è stato semplicemente incredibile. L'atmosfera è stata fantastica fin dal momento in cui si sono aperti i cancelli e vedere migliaia di persone godersi tutto ciò che LisAmore! ha da offrire è qualcosa che il nostro comitato non dimenticherà mai», ha dichiarato. Battista ha sot-



Tutti in allegria tra balli e danze tradizionali



I vincitori della competizione "Mangiatori di spaghetti"



I più piccoli immortalano un momento di festa

tolineato come il trasferimento presso il Lismore Showgrounds abbia rappresentato una svolta decisiva per il futuro del festival.

«La nuova sede ci ha dato finalmente lo spazio necessario per crescere e la comunità ha risposto nel migliore dei modi. I primi dati confermano che questa è stata la nostra edizione più grande di sempre.»

Il presidente ha poi voluto evidenziare il significato più profondo della manifestazione.

«LisAmore! continua a superare ogni aspettativa grazie allo straordinario impegno dei nostri volontari. È un evento che celebra il calore umano, la creatività e il ricco patrimonio culturale della comunità italiana nella nostra regione. Attraverso il cibo, la mu-

sica e l'ospitalità condividiamo le nostre tradizioni, ma soprattutto creiamo occasioni d'incontro tra persone di ogni provenienza. Vedere famiglie, amici e visitatori trascorrere insieme una giornata così speciale rappresenta la vera essenza del nostro festival.»

Parole di sincera gratitudine sono state rivolte anche ai volontari, agli espositori, agli artisti e ai numerosi sponsor che hanno sostenuto la manifestazione, senza il cui contributo un evento di queste dimensioni non sarebbe stato possibile. Un successo che conferma la forza della cultura italiana nel territorio e la capacità di LisAmore! di unire comunità diverse attraverso valori, tradizioni e condivisione.

foto by Lisa Gough





CAMPISI

- BUTCHERY -

EST. 1976

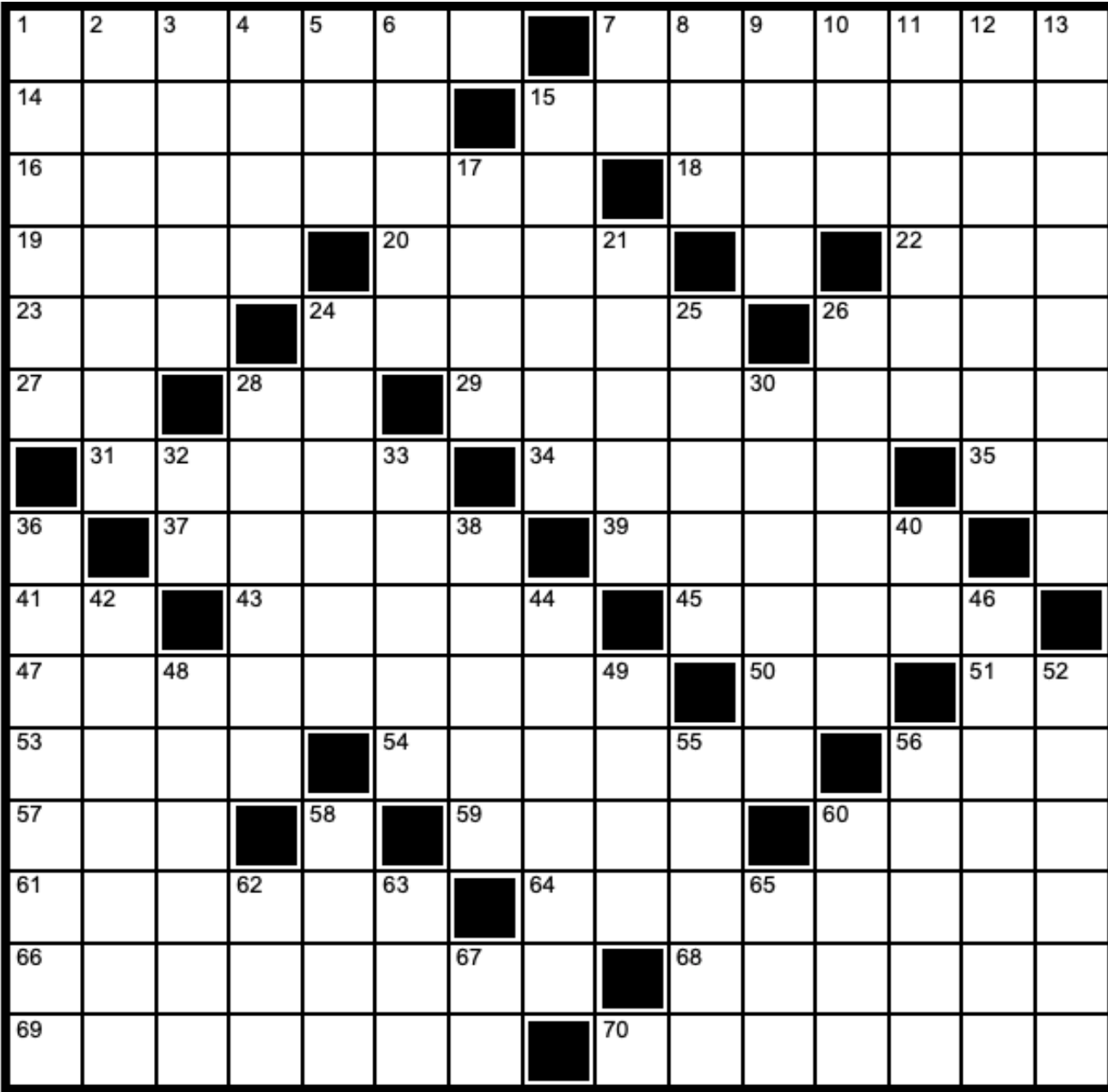
by Roberto Minnici

Campisi Butchery

by Roberto Minnici

5 Emerald Hills Blv, Leppington, NSW 2179

Opening Hours:
 Monday-Friday:
 8:30 am - 5:30pm
 Saturday: 8am - 2pm
 Sunday: closed



ORIZZONTALI

1. Il navigatore Vespucci - 7. Cella bassa, angusta e priva di finestre - 14. Così ha le mani chi è onesto! - 15. Indumento femminile a calzoncino - 16. Pretendono molto - 18. Non terrestre - 19. Le suscita il comico - 20. Zeppa di spuntoni - 22. Il comando che registra - 23. Teen Choice Award - 24. Un rapace - 26. Passano per tutti - 27. Sigla sulle batterie - 28. Lo precedono in salotto - 29. Biasimata, contestata - 31. Li semina la pandemia - 34. Ridente - 35. In mezzo alla cancellata - 37. Varietà di frumento - 39. Incarico che impegna - 41. Il centro del quadrato - 43. Un veloce spuntino al bar - 45. Una pianta per realizzare scope - 47. Passare assai vicino - 50. La fine della festa - 51. Le consonanti del topo - 53. Un biblico profeta - 54. Attrezzi agricoli - 56. Appellativo per antichi notai - 57. Il Fleming che ha creato "007" - 59. È la più alta provincia italiana - 60. Estremi della terra - 61. Idonea allo scopo - 64. Concernente la produzione dei latticini - 66. Metodi per conseguire degli obiettivi - 68. Manifesto da parete - 69. Introdotto con... l'aerosol - 70. Lo sono molti santi.

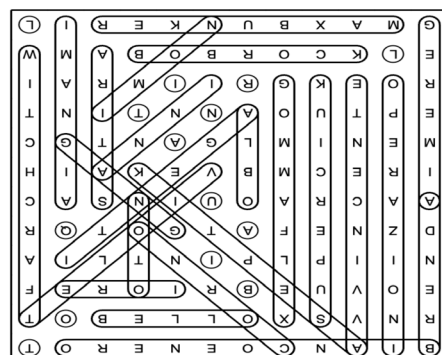
VERTICALI

1. Chiusa al contrario - 2. Fa cantare gli attori - 3. Nome di donna - 4. Capitale sul Mar Baltico - 5. Un commiato liturgico - 6. Spesso si accoppia alla sregolatezza - 7. Come sopra - 8. Emergency Liquidity Assistance - 9. Uno sport in mezzo alla natura - 10. Reti Televisive Italiane - 11. La pace che non si ha fretta di raggiungere - 12. Aspira a diventare capitano - 13. Tende a... non legare - 15. Zona termale dell'Isola di Ischia - 17. Precede... trac - 21. È nobile quello dei cavalieri - 24. L'organizzatore d'un festival - 25. La capitale della Grecia - 26. Insaziabilità patologica - 28. Così vengono chiamati in breve gli U.S.A. - 30. Inoperosi - 32. Unione Filatelica - 33. Accecata dalla collera - 36. Coricati - 38. Tentare rischiando - 40. Iniziali del musicista Clapton - 42. Periodo di digiuno per i musulmani - 44. Vi... cade il medium - 46. Laboratorio d'artista - 48. Componimento musicale strumentale - 49. Alto vulcano italiano - 52. Superiori di monastero - 55. Un attrezzo per sgrassare - 56. Risultati, destini - 58. Gabbia per pollame - 60. Il passato per gli inglesi - 62. Abbreviazione di totale - 63. Segue "Sister" in un film con Whoopi Goldberg - 65. La sigla che nel cinema indica la fine della pellicola - 67. Choc senza uguali.

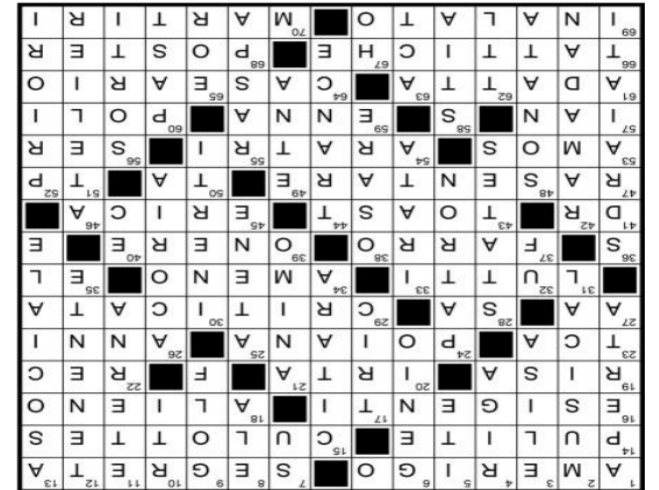


AGENTI
ALBO
ANNI
ASEPTIK
AVVINCENTE
BELLO
BIANCOENERO
BOBROCK
BRENDA
CORNO
EROI
GANG
GEREMIA
GOMMAFLEX
IMANGIA
MAXBUNKER
NOMI
NOTO
OPERAZIONI
SATIRA
SUPERCUIK
VIOLET
WITCHCRAFT

Chiedo una preghiera per un mio amico che ha dimenticato il telefono a casa ... Senza la password



ALAN FORD





Marie Bashir la Governatrice della comunità e della sanità

Dame Marie Bashir è stata la prima donna a ricoprire la carica di Governatrice del New South Wales, servendo dal 2001 al 2014. La sua nomina ha segnato una svolta storica per lo stato e per l'intera Australia, rappresentando un importante passo avanti nella rappresentanza femminile nelle istituzioni e aprendo nuove prospettive per il ruolo delle donne nella leadership pubblica.

Prima di entrare nella vita pubblica istituzionale, Bashir ha avuto una brillante carriera come psichiatra e accademica, con un forte impegno nel campo della salute mentale. Questo background ha influenzato profondamente il suo approccio umano e inclusivo al ruolo di Governatrice, basato sulla comprensione delle persone e sull'attenzione ai bisogni della comunità.

Durante i suoi tredici anni di mandato, è stata apprezzata per la

sua vicinanza alla comunità e per la capacità di rappresentare tutte le componenti della società del NSW, incluse le comunità multiculturali e i gruppi più vulnerabili. La sua presenza costante in ospedali, scuole e centri comunitari ha rafforzato il legame tra istituzioni e cittadini, contribuendo a diffondere un'immagine più vicina e accessibile delle autorità pubbliche.

Bashir è stata anche una convinta sostenitrice dell'educazione e della ricerca scientifica, promuovendo numerose iniziative accademiche e sanitarie. Il suo stile di leadership si è distinto per empatia, ascolto e impegno sociale. La sua figura è oggi ricordata come quella di una Governatrice che ha saputo unire prestigio istituzionale e sensibilità umana, lasciando un'impronta duratura nella storia del New South Wales e diventando un esempio significativo di servizio pubblico al femminile.



Mitchell pioniera delle donne

Dame Roma Mitchell è una figura storica della vita istituzionale australiana e una vera pioniera per le donne nelle alte cariche pubbliche. Nel 1991 fece la storia diventando la prima donna a ricoprire il ruolo di Governatrice di uno stato australiano, il South Australia, incarico che mantenne fino al 1996.

Prima ancora della sua nomina, Mitchell aveva già infranto numerose barriere: fu la prima donna nominata giudice in Australia e una delle giuriste più rispettate del Paese. La sua carriera si è distinta per un forte impegno verso la giustizia sociale, i diritti civili e la promozione dell'uguaglianza di genere, lasciando un'impronta significativa nel percorso di crescita democratica della nazione.

Come Governatrice, svolse un ruolo istituzionale caratterizzato da grande dignità e rigore, diventando un punto di riferimento morale per la comunità. La sua

presenza nelle cerimonie ufficiali e nei contesti pubblici contribuì a rafforzare l'immagine di un'Australia più inclusiva e moderna.

Mitchell fu anche attiva nel campo dell'educazione e del welfare, sostenendo numerose iniziative sociali dedicate ai giovani e alle donne. Il suo operato andò oltre il ruolo cerimoniale, incarnando un modello di leadership etica e indipendente.

La sua eredità rimane profondamente radicata nella storia australiana: Dame Roma Mitchell non solo aprì la strada alle donne nelle istituzioni, ma dimostrò che competenza, integrità e visione possono trasformare il ruolo pubblico in un servizio autentico alla collettività.

La sua figura continua a essere ricordata come simbolo di progresso, innovazione istituzionale e cambiamento sociale duraturo, ispirando nuove generazioni di cittadini australiani nel tempo.

Sanderson il volto dell'Australia Occidentale

Kerry Sanderson ha fatto la storia diventando la prima donna a ricoprire la carica di Governatrice dell'Australia Occidentale, servendo dal 2014 al 2018. La sua nomina ha rappresentato un momento simbolico per lo stato, segnando un'importante evoluzione nella rappresentanza femminile ai vertici istituzionali e aprendo la strada a una maggiore presenza delle donne nei ruoli di leadership pubblica.

Prima del suo incarico, Sanderson aveva maturato una lunga esperienza nel settore pubblico e marittimo, distinguendosi come leader competente e innovativa. È stata infatti la prima donna a dirigere la Fremantle Port Authority, uno dei principali porti commerciali dell'Australia, contribuendo alla modernizzazione della gestione portuale e allo sviluppo delle infrastrutture strategiche.

Come Governatrice, ha svolto un ruolo fondamentale nel rappresentare lo stato in eventi ufficiali, cerimonie e iniziative comunitarie, promuovendo al tempo stesso inclusione sociale, educazione e sviluppo economico. Il suo impegno si è concentrato soprattutto sul rafforzamento del dialogo tra istituzioni e cittadini, con particolare attenzione



alle esigenze delle comunità più diverse.

Il suo stile di leadership è stato caratterizzato da pragmatismo, attenzione al territorio e forte senso di responsabilità istituzionale. Sanderson ha posto particolare enfasi sul valore delle comunità locali e sulla necessità di rafforzare i legami tra cittadini e istituzioni, sostenendo una visione della politica fondata sulla collaborazione e sulla partecipazione.

Durante il suo mandato, ha sostenuto numerosi progetti sociali e culturali, contribuendo a valorizzare la diversità e la crescita dello stato. Ha inoltre promosso iniziative dedicate ai giovani, all'istruzione e alla va-

lorizzazione del patrimonio culturale dell'Australia Occidentale, rafforzando il senso di appartenenza e di identità collettiva tra i cittadini.

La sua figura rimane oggi un punto di riferimento importante, non solo per il ruolo storico che ha ricoperto, ma anche per aver dimostrato che competenza, esperienza e dedizione possono guidare il cambiamento ai massimi livelli istituzionali. La sua carriera rappresenta un esempio significativo di servizio pubblico e di leadership al femminile nel panorama australiano, lasciando un'eredità duratura nelle istituzioni e nelle nuove generazioni di professionisti impegnati nella vita pubblica.

Beazley la leadership contemporanea del NSW

Margaret Beazley è l'attuale Governatrice del New South Wales, in carica dal 2019. La sua nomina ha consolidato ulteriormente la presenza femminile ai vertici istituzionali australiani, confermando un percorso di progressiva apertura e rappresentanza fondato su competenza, esperienza e attenzione ai valori democratici della società contemporanea.

Prima di assumere il ruolo di Governatrice, Beazley ha costruito una carriera giuridica di altissimo prestigio. È stata la prima donna nominata giudice della Federal Court of Australia e, successivamente, Presidente della Court of Appeal of New South Wales, distinguendosi per preparazione, equilibrio e autorevolezza nel campo del diritto. Il suo percorso ha rappresentato un'importante conquista nella storia giudiziaria australiana, contribuendo ad aprire nuove opportunità per le future generazioni di magistrato.

Nel suo incarico istituzionale, Beazley rappresenta lo stato in ce-



rimonie ufficiali, eventi pubblici e iniziative dedicate alle comunità locali, mantenendo un rapporto costante con cittadini e organizzazioni sociali. La sua attività si è concentrata in particolare sulla promozione dell'educazione, della cultura, della partecipazione giovanile e del dialogo tra le diverse componenti della società multiculturale del New South Wales.

Apprezzata per il suo stile so-

brío, rispettoso e vicino alle persone, Margaret Beazley interpreta il ruolo di Governatrice unendo tradizione istituzionale e sensibilità contemporanea. Il suo mandato ha rafforzato il valore della rappresentanza pubblica, promuovendo inclusione, coesione sociale e rispetto delle diversità, confermando la Governatrice come figura unificante e punto di riferimento per cittadini e istituzioni.




Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND

Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals



SOCIAL SUPPORT GROUPS

WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

Direttore di Catholic Schools NSW si dimette



Il direttore generale di Catholic Schools NSW, Dallas McInerney, ha deciso di sospendere temporaneamente le proprie

funzioni operative dopo essere stato coinvolto nell'inchiesta dell'Independent Commission Against Corruption (ICAC) del

Nuovo Galles del Sud, che sta indagando su presunte irregolarità nelle donazioni al Partito Liberale del NSW.

Secondo le accuse al vaglio della commissione anticorruzione, McInerney avrebbe organizzato donazioni che non sarebbero state dichiarate oppure avrebbero superato i limiti consentiti dalla legge. Le presunte operazioni sarebbero state parte di un sistema finalizzato al cosiddetto branch stacking, la pratica di reclutare o rinnovare iscrizioni a un partito politico per influenzarne gli equilibri interni.

In un comunicato ufficiale, Catholic Schools NSW ha confermato che McInerney "si farà temporaneamente da parte" dalle responsabilità quotidiane nell'ambito di misure provvisorie di governance. L'organizzazione ha inoltre dichiarato di rispettare il ruolo dell'ICAC e di voler affrontare tutte le questioni sollevate dall'autorità "in modo appropriato e approfondito".

Nei giorni scorsi McInerney ha anche rassegnato le dimissioni dal consiglio della NSW Education Standards Authority, l'ente che sovrintende agli standard educativi dello Stato.

L'indagine, denominata Operation Rosny, coinvolge complessivamente cinque persone accusate di aver richiesto o ricevuto donazioni irregolari nell'arco di quattro anni, fino al 2023. Tra i nomi indicati figurano i fratelli Jean-Claude e Charles Perrotet, Christian Ellis, Jeremy Greenwood e Robert Assaf. Secondo l'ICAC, le donazioni contestate sarebbero state non dichiarate, eccedenti i tetti previsti dalla normativa oppure provenienti da soggetti ai quali la legge vieta di effettuare contributi politici.

Tra i presunti donatori citati nell'inchiesta compaiono, oltre a McInerney, anche l'imprenditore immobiliare Jean Nassif e l'albergatore Michael O'Hara.

L'Operation Rosny è stata avviata dopo una segnalazione, almeno in parte proveniente dalla NSW Electoral Commission. L'ICAC ha annunciato che terrà otto settimane di udienze pubbliche, con inizio il 27 luglio, per raccogliere prove e testimonianze nell'ambito dell'inchiesta.

Al momento non sono state formulate conclusioni definitive e le accuse restano oggetto delle indagini della commissione anticorruzione.



Scisma lefebvrino una sfida nella Provvidenza

di Gerard Murray

La consacrazione/ordinazione (i termini sono intercambiabili) canonicamente illecita di quattro nuovi vescovi da parte di due vescovi della Fraternità San Pio X (FSSPX) — a loro volta ordinati illecitamente dall'arcivescovo Marcel Lefebvre, 38 anni fa — costituisce una ferita rinnovata al Corpo mistico di Cristo. Questo atto scismatico di disobbedienza, compiuto in aperta ribellione all'ammonizione pubblica di papa Leone XIV, ha comportato per i sei vescovi la scomunica latae sententiae (automatica).

All'inizio di quest'anno, la Santa Sede ha intimato alla FSSPX di astenersi dal procedere, il 1° luglio, all'ordinazione illecita di nuovi vescovi. La FSSPX ha respinto questa indicazione. Questa sfida a papa Leone costituisce un atto di grave disobbedienza che la Santa Sede giudica come un atto scismatico, che comporta «il rifiuto di sottomettersi al Sommo Pontefice» (canone 751), mediante il compimento di un atto vietato dal diritto canonico, ovvero l'ordinazione di vescovi senza mandato papale (canone 1387). Queste ordinazioni episcopali includono non solo l'assenza del mandato papale, ma una chiara disobbedienza in totale ribellione a papa Leone.

Alla vigilia delle consacrazioni illecite, papa Leone aveva scritto al Superiore generale della FSSPX, don Davide Pagliarani: «Con animo paterno desidero rivolgermi a Lei e, per mezzo Suo, ai vescovi, ai sacerdoti, ai seminaristi e ai fedeli legati alla Fraternità Sacerdotale San Pio X [...] colmo di affetto cristiano, vi prego e vi chiedo con tutto il cuore: tornate sui vostri passi! Vi esorto a considerare attentamente il bene spirituale dei fedeli, perché l'atto scismatico che compireste li priverebbe della ricezione lecita e in taluni casi persino valida dei Sacramenti che essi amano e cercano per la propria santificazione».

Il papa ha l'autorità di determinare ciò che costituisce un atto scismatico, e lo ha fatto. La FSSPX non ha alcuna autorità per contestare o ignorare questo giudizio papale.

Don Pagliarani ha risposto: «Paradossalmente, nel contesto attuale ci sembra che sia proprio nostro dovere fare tutto il possibile per ricucire la tunica di Cristo, lacerata da forze e pressioni incompatibili con

uno spirito autenticamente cattolico». Paradossale, davvero! Il Superiore generale della FSSPX afferma incredibilmente che la Fraternità ricucirà la veste senza cuciture di Cristo.

No, strappa quell'abito, mettendo ciò che sa essere stato considerato dalla Santa Sede un atto scismatico. È come se un esercito sostenesse di dover distruggere un villaggio in mano al nemico per salvarlo.

Perché è successo tutto questo? La FSSPX vuole continuare a ordinare sacerdoti che celebrano la Messa tradizionale in latino, rifiutandosi al contempo di tornare alla piena comunione con il papa e la Chiesa. La Fraternità sostiene che uno stato di necessità all'interno della Chiesa le consenta di ordinare nuovi vescovi senza incorrere in alcuna colpa. Hanno bisogno di vescovi più giovani, dicono, per poter continuare a ordinare nuovi sacerdoti negli anni a venire.

Se fosse in piena comunione con la Chiesa, un numero illimitato di vescovi sarebbe disposto a ordinare i seminaristi della FSSPX. Invece, la Fraternità ha intensificato il proprio attaccamento a un pericoloso spirito separatista. Ordinare nuovi vescovi contro la volontà del papa è un'azione necessaria per fornire nuovi sacerdoti alla Fraternità, solo se questa intende continuare a operare al di fuori della Santa Sede. A quanto pare, non prevedono di tornare alla piena comunione in tempi brevi.

Sulla scia delle ordinazioni episcopali scismatiche del 1988 da parte dell'arcivescovo Lefebvre, la Santa Sede ha disposto l'ordinazione di sacerdoti per la Fraternità Sacerdotale di San Pietro, l'Istituto di Cristo Re e l'Istituto del Buon Pastore — tutti gruppi che celebrano la Messa tradizionale in latino.

Dove porterà tutto questo? Quanto più a lungo la FSSPX continuerà ad agire con atteggiamento di sfida alla Santa Sede, tanto più profondamente si radicherà uno spirito separatista tra i membri della Fraternità e i religiosi e i laici che partecipano alle loro Messe. Ciò porterà ad un maggiore antagonismo nei confronti dei cattolici che adempiono al loro dovere di sottomettersi all'autorità papale.

Possa il Signore ricondurre i pastori smarriti alla piena comunione con piena obbedienza al Vicario di Cristo.



Matrimonio e annullamento

I documenti del magistero della Chiesa, la teologia, il Catechismo della Chiesa Cattolica e il Codice di diritto canonico descrivono il matrimonio come un patto coniugale con cui un uomo e una donna stabiliscono tra loro la comunità di tutta la vita, per sua natura ordinato al bene dei coniugi e alla procreazione ed educazione della prole.

Le sue proprietà essenziali sono l'unità e l'indissolubilità. Il patto coniugale tra un uomo e una donna giuridicamente abili sorge dal loro consenso legittimamente manifestato. Essi si danno e si accettano reciprocamente per "costruire" insieme il matrimonio e il loro patto è indissolubile.

Quando tale patto sorge tra due battezzati è sacramento e nessuna autorità umana può sciogliere questo matrimonio. L'effetto principale della dichiarazione di nullità consiste nella possibilità, che viene data generalmente alle parti, di essere libere di celebrare validamente un nuovo matrimonio religioso, qualora lo desiderino.

In tal modo, le persone che hanno iniziato una nuova relazione hanno la possibilità di celebrare

il nuovo matrimonio in Chiesa, di accedere ai sacramenti della Confessione e dell'Eucaristia e di essere padrini o madrine nella celebrazione del sacramento del Battesimo e della Confermazione.

I figli nati nel corso del primo matrimonio, dichiarato successivamente nullo, non hanno conseguenze da questa decisione della Chiesa. Essi vengono considerati figli legittimi. Va anche ricordato che nella Chiesa non c'è differenza tra figli nati all'interno del sacramento del matrimonio e figli nati al di fuori di questo. La dichiarazione di nullità non cancella la storia di due persone e il loro vissuto.

Anche se il loro matrimonio viene dichiarato nullo, continua ad esistere la memoria, lieta e dolorosa, degli eventi vissuti assieme e di quanto insieme si è fatto. Non si nega la relazione vissuta, con il carico umano ed emozionale che essa ha comportato.

Non si ricerca neppure la colpa morale, dell'uno o dell'altro coniuge. Ci si propone, per amore della verità, di valutare se il loro consenso matrimoniale sia stato valido, oppure no.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



GEISSENKLOSTERLES

Cosa è, chiedereste voi? Semplicemente una grotta diventata sito archeologico che si trova vicino Blaubeuren regione tedesca del Baden alpi Sveve (Svevo). Nel 1963 fu scoperta per la prima volta, dato che si aveva sentore di roba molto, ma molto preistorica.

Infatti, nella grotta sono state rinvenute tracce risalenti a 40.000 anni BP (BP, sta per Before Present) un po' come il nostro BC o DC.

Tra le tante quisquillie ritrovate ci sono degli strumenti musicali come un tipo di piffero

ricavato da un osso di uccello e diverse statuette di animali ricavati da ossa di mammut. Chiaramente dopo questi ritrovamenti la grotta e il suo complesso sono finiti sotto doveroso ombrello dell'UNESCO il tutto facente parte dell'era glaciale nel Giura Svevo.

I ritrovamenti e i sedimenti risalgono ai periodi Aurignaziano e Gravettiano (due periodi a me sconosciuti). Il tutto molto interessante ma mi chiedoMa quanto è vecchio questo pianeta Terra?



LA FONTANA DEI LIBRI

Strano sentir parlare di una fontana dedicata ai libri? Beh, in un certo modo è vero e ora ve la descrivo. La fontana situata in via degli Staderari fu realizzata nel 1927 dall'architetto Pietro Lombardi per celebrare il legame che c'era con l'Università. La Sapienza che li aveva la sua sede all'epoca, nell'antico rione di Sant'Eustacchio.

La fontana sormontata dalla testa di cervo, simbolo del rione romano, incorniciato tra quattro libri o volumi dai quali zampilla l'acqua. Nota: il numero in romano inciso come VIII (rione di Roma) deve essere invece IV. La

via Staderari ricorda perché lì c'erano le botteghe dei fabbricanti delle famose bilance "stadere" l'Edificio che ospitava l'Università "La Sapienza" ora ha sede l'Archivio di Stato.

La data del 1927 ricorda anche quando fu fondata la Società Sportiva Calcio della Roma.

Oggi la fontana resta una piccola testimonianza della storia romana, unendo arte, memoria e cultura in un unico simbolo. Un angolo suggestivo dove libri, acqua e tradizione raccontano il passato, ricordando il profondo legame tra il sapere universitario e l'identità del rione.

IL GHETTO

Un Vecchio detto ma ancora vivo, dice "Non sei romano se non sei de Trastevere".

Credo sia vero, perché vi assicuro che girare per quei posti, come il Portico di Ottavia, L. dei Cenci, teatro Marcello, v. Arenula, v. Giubbonari, campo de Fiori e la grande Sinagoga ecc. ecc. ti senti veramente a Roma. Un'infinità di vicoli e ognuno di loro ha una targa o qualche cosa che ricorda quel o quei posti.

Vecchie bettole di fornai e di chi frigge ancora i famosi filetti di

baccalà, altrettante piccole trattorie dove da centinaia di anni si cucina cibo kosher, giovani e anziani che indossano il kippah e parlano in un misto di ebraico e un forte accento romano.

Ma le mie sono parole e anche difficile da trasmettere quello che si vede, quello che si sente frammisto ai classici odori di cucina, come i famosi carciofi alla giudia che solo in quei posti si possono gustare.

Roma è aperta a chiunque vuol conoscerla.

TRA CASTELLI E LEGGENDE DEI COLLI EUGANEI

Girare insieme a me, un modo di dire, per dire che vi sto invitando a fare un giro in alcuni luoghi, per alcuni, un po' sconosciuti. Il Castello del Catajo che si trova in zona Padovana a Battaglia Terme nei famosi Colli Euganei, il Castello del Catajo fu costruito intorno agli anni del 1570/73 dal marchese Pio Enea degli Obizzi.

Una via di mezzo tra Castello militare e villa principesca, ma nell'insieme un vero complesso monumentale, creato attraverso varie modifiche volute dallo stesso Pio Enea, che voleva un teatro, una chiesetta neogotica e grotta naturale con la Fontana dell'Elefante e gli affreschi del grande Zelotti, inoltre nel 1768 Tommaso degli Obizzi fece decorare il grande complesso archeologico.

Il castello poi passa di mano agli arciduchi d'Austria, poi agli Este e ai Duchi di Modena. Dopo la Prima grande guerra passa dallo Stato italiano alla famiglia Dalla Francesca che amplifica e abbellisce il complesso. Passiamo poi ai famosi ruderi del Monastero Monte delle Croci.

Un monastero forse fondato dai Signori da Carrara nel secolo XIII, uno dei primi monasteri



promosso dal movimento degli Albi da Padova nel 1224, quindi vari passaggi: Monastero di San Michele nel 1484, San Mattia di Murano nel 1513, in mano del vescovo Gregorio Barbarigo come seminario di Padova, poi più nulla fino ad oggi dove rimangono solo ruderi.

Dopo di che non tralascieremo il Castello di Monselice, conosciuto come Castello Cini. Un complesso monumentale che gira intorno il XI e il XVI secolo. Sorto come un forte medievale, fu rielaborato da Federico II di Svevia per portarlo ad essere una

elegante villa Veneta appartenuta alla famiglia Marcello per poi finire come museo.

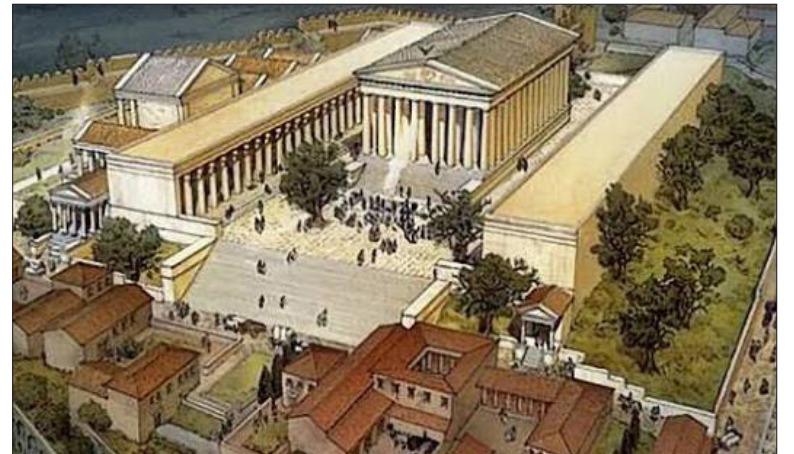
Nel corso dei tempi, il castello fu frequentato da personaggi storici ma secondo dicerie locali, anche da tre misteriosi fantasmi, uno di questi era quello di Avalda la favorita di Ezzelino da Romano che ancora circola nel castello, forse alla ricerca del suo amato? Oggi è sotto la guida della Regione Veneto che lo gestisce come museo e armeria di epoche passate, fornito di ricordi importanti dopo quello del Palazzo Ducale di Venezia.

IL MISTERO DEL TEMPIO DI QUIRINO

Parlando di Tempi, mi viene in mente il Tempio di Quirino, uno dei santuari più antichi e importanti dell'antica Roma situato sul colle Quirinale (uno dei sette colli) che era il centro del culto al dio Quirino, guerriero romano.

Questo Tempio sorse in epoca monarchica come un primitivo altare eretto dal Console Lucio Papirio Cursor in 290 a.C. che lo fece edificare dedicandolo al dio Quirino delle tribù sabine come vittoria sui Sanniti. Nel 16 a.C. dopo un incendio che lo distrusse, l'imperatore Augusto lo fece ricostruire ingrandendolo e circondandolo da 76 colonne in stile dorico. Lo inaugurò personalmente un 29 giugno.

Si narra che nel 45 a.C. dentro il tempio fu collocata la statua di Cesare con la dicitura "Al dio invincibile". Con l'avvento del cristianesimo, purtroppo il tempio fu abbandonato e andò in rovina scomparendo completamente. Attente ricerche per localizzare l'opera non hanno portato a frutti concreti. Pur collocandolo nell'area del Quirinale fin sotto i giar-



dini del Palazzo Barberini e della circostante area, non si è arrivati al suo reale ritrovamento.

Eppure, ci deve essere, perché ne parlano tutti e allora portate pazienza, verrà fuori e noi ve lo riporremo'.

Il mistero che ancora avvolge il Tempio di Quirino continua ad alimentare la curiosità di studiosi, archeologi e appassionati di storia romana. La sua scomparsa non ha cancellato l'importanza che ebbe nella vita religiosa e politica della Roma antica, dove il

culto di Quirino rappresentava il legame profondo tra le origini sabine della città e la costruzione della sua identità imperiale.

Forse un giorno nuove indagini, scavi mirati o fortunati ritrovamenti permetteranno di riportare alla luce ciò che il tempo ha nascosto. Roma, del resto, ha ancora molti segreti da raccontare, custoditi sotto strade, palazzi e giardini che ogni giorno calpestiamo senza immaginare quale straordinario passato possano celare.



SICILIA
DOWNUNDER



Gianluca Puglisi

Director

+ 61 420 527 311

info@siciliadownunder.com.au
www.siciliadownunder.com.au



José Maria Sciutto, direttore d'orchestra e grande educatore musicale

Il Secondo viaggio del Maestro nel mondo, seminando cultura di Pace attraverso la Musica e formando generazioni di giovani



Il direttore d'orchestra José Maria Sciutto

di Goffredo Palmerini

L'ECO di San Gabriele, mensile d'Scivo questa nota in ricordo di José Maria Sciutto a distanza di due settimane dalla sua scomparsa, rispettando la richiesta di sua figlia Virginia, che ci ha pregato di attendere a darne notizia e di aspettare il suo rientro dall'Argentina per commemorare il Maestro. José Maria Sciutto è deceduto il 20 giugno 2026 a La Plata, città dove, rientrato dall'Italia, da qualche anno viveva con la sua amata compagna Cristina Blake. Sciutto è stato un Maestro insigne, direttore d'orchestra e di cori, docente e pedagogista musicale di vasta traiettoria nella direzione sinfonica e nella formazione corale dei bambini.

Straordinaria la sua giovialità, l'ironia e l'empatia nelle relazioni, quanto l'eccezionale sua capacità di coinvolgere bambini e adulti nell'esperienza della musica, sia essa corale che strumentale. Era nato il 10 febbraio 1947 a Junín, nella provincia di Buenos Aires, dove aveva studiato pianoforte e cantato come tenore nel Coro polifonico, per poi trasferirsi a La Plata, dove aveva seguito gli studi di direzione orchestrale. Il Maestro Sciutto ha diretto enti

musicali in Argentina, in Europa e America. In Argentina, tra le altre formazioni musicali, è stato direttore dell'Orchestra Sinfonica Nazionale, dell'Orchestra del Teatro Argentino de La Plata, dell'Orchestra da Camera di La Plata, dell'Orchestra sinfonica di Bahía Blanca e dell'Orchestra sinfonica di Tucuman.

All'estero ha svolto la sua attività in Italia, Romania, Costa Rica, Repubblica Dominicana e Stati Uniti. In Italia è stato docente titolare al Conservatorio "Luisa D'Annunzio" di Pescara, ha diretto il Coro delle Voci Bianche di Roma, il Laboratorio Corale dell'Accademia di Santa Cecilia ed ha svolto incarichi di direzione al Teatro dell'Opera di Roma. Sciutto ha dedicato gran parte del suo lavoro alla pedagogia corale infantile. Ha inoltre tenuto masterclass universitarie per la formazione di direttori di coro e d'orchestra ed è l'autore del Metodo Global di alfabetizzazione musicale e coralità, applicato sia in America Latina che Italia. È stato anche direttore artistico del programma ONU "Musica per la Pace".

Ho conosciuto José Maria Sciutto a L'Aquila, dove il Maestro è vissuto per molti anni, lasciando una

traccia profonda del suo talento, della sua creatività musicale, della sua sensibilità. Ma soprattutto dei suoi valori profondi legati ai temi della pace e del dialogo interculturale, attraverso il linguaggio universale della musica.

L'Aquila è stata per il Maestro Sciutto il crogiuolo dove fondere al meglio il suo insuperabile metodo di formazione musicale, specialmente rivolto ai bambini. A L'Aquila, città che custodisce il messaggio di Celestino V e la, nel 1988 Sciutto fondò l'Associazione "Musica per la Pace" e la Bottega Ars Musicalis, che hanno operato ed operano tuttora secondo i suoi principi didattici ed etici, nella formazione corale e musicale di bambini e giovani. Con lui e con l'Associazione "Musica per la Pace", insieme al coro di sole voci femminili Cappella Ars Musicalis, ebbi l'onore di partecipare, in rappresentanza della Municipalità aquilana, a due missioni culturali: nel 2005 in Australia (Sydney, Canberra, Melbourne e Hobart, quest'ultima città gemellata con L'Aquila) e nel 2007 in Argentina (Buenos Aires, Junin, La Plata) e Brasile (San Paolo, Campinas e Rio de Janeiro), dove il Maestro Sciutto portò l'eccellenza della sua direzione corale, con una messe di consensi e di successi.

Credo utile e significativo richiamare, in sintesi, la sua straordinaria opera culturale e musicale a L'Aquila, dove egli era arrivato nel 1980, su impulso dell'Università della Pace dell'ONU e del suo Presidente, Rodrigo Carrazo, già Capo di Stato della Costa Rica. Come appena detto, Sciutto fondò a L'Aquila l'associazione "Musica per la Pace", presieduta da Giuseppe Leuzzi. Nell'associazione si faceva e si fa tuttora attività d'insegnamento musicale specialmente rivolta ai bambini, cui s'aggiunge l'attività corale, per Voci bianche e adulte. Con il Coro femminile da camera Cappella Ars Musicalis molte sono state le missioni dell'associazione, sia in Italia che all'estero.

Il primo viaggio all'estero nel settembre 1995 in Germania, a Rottweil, città gemellata con L'Aquila. L'anno dopo, in dicembre, la missione musicale in Costa Rica. Nel 1998 la prima trasferta del Coro Cappella Ars Musicalis in Australia, su mandato del Comune dell'Aquila, per il patto di gemellaggio tra la città capoluogo



G Garbarino, J. M. Sciutto, G. Leuzzi, G. Palmerini in compagnia di amici

d'Abruzzo e la città di Hobart, capitale della Tasmania. Seguì poi la serie di tournées nell'ambito delle relazioni con le comunità abruzzesi nel mondo: la prima ad Hamilton, in Canada, l'anno successivo in Argentina, dove si tennero diversi concerti (Buenos Aires, Mar del Plata e Junin).

L'attività del coro all'estero continuò con una seconda tournée in Australia, nel 2005, nelle città di Sydney, Canberra, Melbourne, Hobart. Seguì, nel 2007, la seconda tournée in Argentina, nell'ambito d'un progetto di cooperazione internazionale con l'associazione Dante Alighieri di Junin. Nell'occasione si tennero concerti a Junin, La Plata e Buenos Aires, poi in Brasile, a San Paolo, Campinas e infine a Rio de Janeiro dove il Sax Quartet della Bottega Ars Musicalis tenne un concerto nella favela Rocinha, la più grande della città carioca, in un centro sociale impegnato nel recupero dei bambini di strada tramite la musica e le attività culturali. Sempre a Rio, presso l'Istituto Italiano di Cultura, il Coro Cappella Ars Musicalis, il Sax Quartet e il Gruppo di percussionisti della favela Rocinha tennero insieme un concerto emozionante.

"Oggi il palco è vuoto - ha scritto in una bella testimonianza Germana Rossi, docente e musicista di rara sensibilità -. Un uomo venuto in città a rivoluzionare e a far capire che la musica non si impara sui banchi o nelle quattro mura, ma si respira, si vive, si vive assieme agli altri, come avveniva nelle botteghe dove gli ingredienti diventavano capolavori attraverso il lavoro collettivo con a capo un maestro. José Maria Sciutto è stato la vera rivoluzione nella storia della musica aquilana, intuendo come l'espressione artistica non appartiene al singolo solitario, ma alla coralità di una comunità. Ha scardinato uno schema che considerava i musicisti studenti, o solo come strumentisti o solo come coristi.

Lui ha preso i musicisti studenti e li ha trasformati in un unico organismo vivente. Vero è che questa modalità c'era anche nel Conservatorio, ma lui ha capito che, nell'ambito di un ente di formazione privato, far dialogare strumenti differenti e unire le voci umane significava creare un microcosmo sociale: un luogo dove l'ascolto dell'altro diventa fondamentale e l'esperienza corale totale.

Oggi il palco è vuoto e il silenzio fa male, eppure, se ascoltiamo con attenzione, quel silenzio è pieno dell'eco di tutte le note che ci ha

insegnato a cantare e suonare ed è pieno del suo sorriso. Sciutto ci ha lasciati, ma la sua vera opera d'arte non muore oggi. La sua opera d'arte siamo noi: sono i bambini che sono cresciuti con i suoi insegnamenti, gli adulti che hanno condiviso con lui anni di sacrifici e applausi, e tutti coloro che, grazie a lui, hanno scoperto che la musica è la forma più alta di amore collettivo. Grazie Maestro Sciutto!"

La nascita della Bottega Ars musicalis, su iniziativa di José Maria Sciutto, è stata un grande lascito concettuale, che ha trasformato l'insegnamento musicale in scuola-bottega, dove ognuno si sente parte di un totale, dove si cresce assieme, e dove soprattutto si matura anche la trasformazione e tramutazione dei ruoli: da allievo a maestro, da corista a segreteria per la scuola stessa, dove gli alunni più esperti aiutano i principianti, creando una catena di trasmissione del sapere viva e continua. Nella Bottega la musica ha smesso di essere unicamente una tecnica da padroneggiare per diventare una lingua da parlare collettivamente. I numerosi musicisti e docenti di musica che oggi abbiamo in città sono anch'essi l'eco di questa rivoluzione. Il mondo musicale aquilano e nazionale è rimasto attonito alla notizia della scomparsa di Sciutto. Il M° Vincenzo Di Carlo, che nell'associazione ha ereditato la bacchetta di direttore del Coro, ha dichiarato: "L'Associazione Musica per la Pace piange la scomparsa del suo indimenticabile fondatore, il Maestro José Maria Sciutto, protagonista indiscusso della trasformazione della didattica musicale, nonché fautore e interprete della divulgazione della Musica come linguaggio universale di Pace. La sua irreprensibile coerenza e dedizione professionale, unita a un'instancabile creatività e a una rara sensibilità musicale e umana, hanno definito la storia e l'identità dell'Associazione e hanno lasciato un segno autentico nella formazione artistica di tutti coloro che lo hanno conosciuto. A lui la nostra gratitudine, oggi e sempre!". Manifestazioni di cordoglio sono state espresse dal Teatro dell'Opera di Roma, dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dal Conservatorio "L. D'Annunzio" di Pescara, che ne hanno richiamato la preziosa sua opera.

Numerosissime le dichiarazioni di affetto e di stima per l'uomo, il docente e il Maestro. A L'Aquila davvero una messe di ricordi e di pensieri di gratitudine da parte di coloro che si sono formati al suo insegnamento.



Il Maestro Sciutto alla guida dell'orchestra in concerto ad Hobart

Where Fine Food
is a Way of Life

by ROLAND MELOSI

MONTECATINI
SPECIALITY SMALLGOODS

Unit 1/6 Robertson Place
PENRITH NSW 2750
Phone +61 2 4721 2550
Fax +61 2 4731 2557



'A family tradition of fine foods since 1949'



Fine del boom immobiliare

Il numero di vendite all'asta a Sydney continua a diminuire, segnalando un crescente ritiro dei venditori in un mercato immobiliare in fase di indebolimento.

Secondo un rapporto preliminare di REA, la scorsa settimana erano previste 574 aste nella città, con un calo del 13% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Per la settimana successiva, le aste programmate scendono ulteriormente a 521, pari a un -16% su base annua.

Il rallentamento si inserisce in un contesto già segnato da otto settimane consecutive con tassi di successo inferiori al 50%. La scorsa settimana il clearance rate si è attestato al 39%, leggermente in crescita rispetto al 38,8% della settimana precedente, secondo i dati PropTrack.

Storicamente, tassi di vendita sotto la soglia del 50% sono associati a un calo dei prezzi immobiliari. A Sydney, infatti, i valori delle abitazioni risultano già in media del 2,5% inferiori rispetto a febbraio. L'economista di REA Group, Luc Redman, ha osservato segnali di miglioramento in alcune aree, ma ha sottolineato come ciò derivi soprattutto da un riallineamento delle aspettative dei venditori. "I venditori stanno

rivedendo le loro aspettative di prezzo e, potenzialmente, incontrano i compratori a metà strada", ha dichiarato. Secondo Redman, il calo delle performance delle aste è iniziato dall'inizio dell'anno, influenzato dall'aumento dei tassi d'interesse, dalla pressione del costo della vita e dalle recenti modifiche fiscali.

L'agente e commentatore del mercato Tom Panos ha definito l'attuale situazione come un mercato "ancora in difficoltà e alla ricerca di un equilibrio", sottolineando come i compratori siano oggi "in posizione di comando" mentre i venditori faticano ad adeguarsi.

Nonostante il rallentamento generale, alcune vendite registrano ancora risultati positivi, con diverse abitazioni vendute sopra il prezzo di riserva.

Nel quartiere Inner West, ad esempio, una casa a Camperdown è stata venduta per 1,465 milioni di dollari a fronte di una riserva di 1,44 milioni.

Anche nel sobborgo di The Ponds, un immobile ha superato le aspettative, vendendo per 2,732 milioni di dollari, ben 332.000 dollari sopra la riserva, con una forte partecipazione di 11 offerenti e circa 200 presenti all'asta.

Accordo storico nel trasporto aereo nazionale

È stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto del trasporto aereo, un'intesa che coinvolge migliaia di lavoratori del settore e che segna un passaggio considerato strategico per la compagnia ITA Airways e per l'intero comparto.

Grande soddisfazione è stata espressa dall'amministratore delegato e direttore generale di Ita Airways, Joerg Eberhart, che ha definito l'accordo un risultato di grande importanza per l'azienda e per il personale, sottolineando come l'intesa sia frutto di un confronto serio e responsabile con le organizzazioni sindacali.

Secondo quanto riportato, l'intesa rappresenta una risposta concreta alle esigenze dei dipendenti in una fase di crescita e trasformazione della compagnia, con particolare attenzione al miglioramento delle condizioni economiche e del welfare aziendale.

Le organizzazioni sindacali, tra cui Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporto Aereo, insieme ad associazioni professionali come Anpac e Anp, hanno espresso soddisfazione per il risultato raggiunto dopo una lunga trattativa.

L'accordo prevede aumenti economici complessivi medi pari al 30%, un'indennità una tantum media di circa 2.000 euro e un generale miglioramento delle condizioni salariali e normative per piloti, assistenti di volo e personale di terra. Tra le novità anche misure dedicate al welfare e al wellbeing, con strumenti pensati per migliorare la qualità della vita dei lavoratori, favorendo un migliore equilibrio tra tempi di vita e di lavoro e introducendo nuove tutele su ferie, riposi e scatti di anzianità.

Nonostante il clima di soddisfazione per il rinnovo contrattua-



le, permane la mobilitazione sindacale con uno sciopero previsto contro Easyjet, a conferma delle tensioni ancora presenti nel settore del trasporto aereo.

Il rinnovo del contratto viene letto dagli osservatori come un segnale importante per la stabilità del comparto aereo italiano, in una fase caratterizzata da ripresa della domanda e trasformazioni strutturali del mercato. L'intesa, infatti, non riguarda soltanto gli aspetti salariali ma anche la capacità delle imprese di trattenerne e valorizzare le competenze professionali, elemento ritenuto centrale per la competitività futura del settore. In questo contesto, il confronto tra azienda e parti sociali viene considerato un modello di dialogo utile a ridurre le conflittualità e a garantire maggiore continuità operativa, soprattutto nelle fasi di picco stagionale e nelle attività di collegamento internazionale.

Il percorso dell'accordo prevede ora il passaggio formale nei consigli di amministrazione e l'ascolto delle lavoratrici e dei lavoratori, che saranno chiamati a esprimersi sull'ipotesi di rinnovo. Solo al termine di queste fasi l'intesa potrà essere pienamente operativa, consolidando gli effetti economici

e normativi previsti. Le parti coinvolte sottolineano come il risultato rappresenti un equilibrio tra sostenibilità aziendale e riconoscimento del contributo del personale, in un settore che continua a essere altamente competitivo e soggetto a rapidi cambiamenti. La speranza condivisa è che questo accordo possa contribuire a rafforzare la stabilità occupazionale e la qualità del servizio offerto ai passeggeri, in Italia e all'estero.

Nel complesso, il rinnovo del contratto del trasporto aereo si inserisce in una più ampia strategia di consolidamento del settore, che mira a coniugare crescita economica, tutela del lavoro e miglioramento delle condizioni operative.

L'intesa tra ITA Airways e le rappresentanze sindacali viene quindi interpretata come un passo significativo verso una maggiore stabilità industriale, in un contesto europeo segnato da forti pressioni competitive e dalla necessità di investimenti continui. Resta ora da verificare l'effettiva applicazione degli accordi e la loro capacità di tradursi in benefici concreti e duraturi per tutto il personale coinvolto. Il settore guarda ora con attenzione ai prossimi sviluppi contrattuali e alle dinamiche occupazionali future.

L'OROSCOPO

dal 9 Luglio
al 15 Luglio 2026

CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

La settimana si chiude con risultati concreti, frutto di impegno e disciplina. Sul lavoro puoi tirare le somme e valutare i prossimi passi. In amore serve più presenza emotiva. Il fine settimana è ideale per rallentare e ricaricare le energie, senza sensi di colpa.



ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

Settimana intensa che si conclude con maggiore chiarezza. Sul lavoro alcune risposte arrivano, anche se parziali. In amore torna il dialogo dopo qualche tensione. Il fine settimana invita al movimento e allo svago, ma senza esagerare. Recupera energie prima di ripartire.



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

Clima più leggero e stimolante. Le relazioni sociali portano spunti interessanti, anche sul lavoro. In amore cresce il bisogno di libertà e autenticità. Il fine settimana favorisce incontri, idee nuove e conversazioni fuori dagli schemi. Segui l'istinto, ma resta coerente.



TORO

20 Aprile - 20 Maggio

La stabilità torna protagonista. Sul lavoro senti di avere maggiore controllo delle situazioni. In amore prevale il desiderio di tranquillità e sicurezza. I prossimi giorni sono ideali per dedicarti alla casa, agli affetti e a piccoli piaceri che ristabiliscono l'equilibrio interiore.



PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Sensibilità accentuata, ma anche maggiore consapevolezza. La chiusura di settimana invita a lasciare andare ciò che pesa. In amore è il momento di chiarire emozioni non dette. Il weekend favorisce il riposo, la creatività e il contatto con ciò che ti fa stare bene e ti rende felice.



GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

Chiusura di settimana vivace, con scambi e contatti stimolanti. Le idee sono tante, ma vanno selezionate. In amore evita parole impulsive. Un buon tempo per socialità e leggerezza, ma cerca anche un momento di silenzio per fare chiarezza prima di riprendere una settimana frenetica.



CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

Le emozioni si fanno più intense, ma anche più chiare. È il momento di ascoltarti senza giudizio. Sul lavoro rallenta e osserva dove stai andando. In amore, un gesto sincero rafforza il legame. È tempo ideale per stare con chi ti fa sentire al sicuro e goderti un po' di pace.



LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

La settimana si chiude con un ritrovato senso di fiducia. Sul lavoro puoi ricevere conferme o apprezzamenti. In amore la passione cresce, ma va gestita con equilibrio e rispetto. Il prossimi giorni ti serviranno a divertirti e a riscoprire il piacere della condivisione.



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Chiusura ordinata e produttiva. Riesci a sistemare questioni rimaste in sospeso. In amore potresti essere più riflessivo del solito il che non è male di tanto in tanto. Il weekend favorisce il riposo mentale e la cura del corpo. Concediti una pausa senza pensare agli impegni futuri.



BILANCIA

23 Settembre - 22 Ottobre

Le relazioni tornano al centro. È il momento giusto per ristabilire armonia e dialogo. Sul lavoro evita decisioni affrettate. In amore, equilibrio e ascolto fanno la differenza. Tempo per dire di sì ad incontri piacevoli e momenti di leggerezza condivisa con chi ti vuole bene.



SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

Settimana intensa che si chiude con maggiore lucidità. Sul lavoro comprendi meglio le dinamiche intorno a te. In amore, emozioni profonde richiedono sincerità. Il weekend invita a lasciar andare tensioni e a rigenerarti, anche attraverso il silenzio. Una gita fuori porta sarebbe l'ideale.



SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

Desiderio di evasione e nuove prospettive. La chiusura di settimana porta idee stimolanti. In amore senti il bisogno di libertà, ma senza rompere equilibri importanti. Il fine settimana favorisce movimento, viaggi brevi o attività che allargano gli orizzonti per ragionare meglio sul futuro.





Sinner elimina Struff e punta alla finale



Jannik Sinner continua la sua corsa a Wimbledon 2026 e conquista con autorità la semifinale dello Slam londinese. Il numero uno del mondo ha superato il tedesco Jan-Lennard Struff con il punteggio di 7-5, 7-6 (7-4), 6-3 al termine di una partita combattuta, durata due ore e 35 minuti, nella quale l'azzurro non ha espresso il suo miglior tennis ma ha dimostrato ancora una volta grande solidità mentale e capacità di gestire i momenti decisivi.

Per il campione in carica si tratta della terza semifinale in carriera sui prati di Church Road, dopo quelle raggiunte nel 2023 e nel 2025, oltre che della decima semifinale in un torneo del Grande Slam. Un risultato che conferma la straordinaria continuità del tennista altoatesino ai massimi

livelli del circuito internazionale.

Il primo set è stato estremamente equilibrato. Struff ha servito con grande efficacia e ha tenuto testa all'azzurro fino al 5-5, quando Sinner ha trovato il break decisivo, sfruttando con cinismo l'unica vera occasione concessa dal tedesco, chiudendo il parziale per 7-5.

Anche il secondo set ha seguito un copione simile. Dopo uno scambio di break, entrambi i giocatori hanno mantenuto con autorità i propri turni di servizio fino al tie-break. In quel momento è emersa tutta la qualità del numero uno del ranking mondiale, capace di annullare anche un set point e di imporsi 7-4 nel gioco decisivo, indirizzando definitivamente il match dalla propria parte.

Nel terzo set Sinner è apparso più sciolto e sicuro, soprattutto al servizio. Con maggiore tranquillità ha preso il controllo degli scambi, ottenendo il break che gli ha consentito di chiudere l'incontro sul 6-3 senza ulteriori rischi. Pur con percentuali inferiori ai suoi standard, il campione italiano ha confermato una straordinaria capacità di vincere anche nelle giornate meno brillanti.

Al termine della sfida Sinner ha elogiato il suo avversario. "Struff è un giocatore difficile da affrontare ed è una grande persona fuori dal campo. All'inizio ero in difficoltà, poi sono rimasto lì mentalmente e sono entrato in partita. Nel terzo set ero più rilassato anche al servizio", ha dichiarato.

L'azzurro ha inoltre sottolineato il lavoro svolto dopo il Roland Garros: "Abbiamo lavorato tanto dopo Parigi per capire cosa fosse andato storto e sono felice di essere in semifinale".

Ad attenderlo ora ci sarà Novak Djokovic. Il sette volte campione di Wimbledon ha superato il canadese Felix Auger-Aliassime in una spettacolare maratona di cinque set, imponendosi 7-6, 3-6, 6-3, 6-7, 7-6. Venerdì andrà così in scena una semifinale di altissimo livello tra il dominatore del ranking mondiale e una delle più grandi leggende della storia del tennis.



Buferà senza precedenti

Il Mondiale 2026 finisce al centro di una pesante polemica internazionale. Al centro della bufera c'è il caso di Folarin Balogun, attaccante degli Stati Uniti, la cui squalifica dopo un cartellino rosso è stata sospesa dalla FIFA permettendogli di scendere regolarmente in campo nella fase a eliminazione diretta del torneo.

La decisione ha provocato una valanga di critiche dopo la rivelazione della telefonata tra il presidente statunitense Donald Trump e il numero uno della FIFA Gianni Infantino. Trump ha confermato il contatto, sostenendo che l'espulsione di Balogun fosse ingiusta: "Non era un fallo, erano soltanto due giocatori che si sono scontrati". Il presidente americano ha inoltre messo in dubbio l'operato dell'arbitro, definendo la decisione "sospetta".

La scelta della FIFA di sospendere la squalifica automatica ha scatenato la reazione di numerose federazioni e istituzioni calcistiche. L'UEFA ha espresso forte contrarietà, sottolineando come le regole debbano essere uguali per tutti e definendo la decisione un precedente pericoloso per l'integrità della competizione. Secondo l'organismo europeo, una squalifica conseguente a un cartellino rosso non può essere modificata attraverso valutazioni discrezionali durante un torneo.

Anche il Belgio ha protestato ufficialmente. Il commissario tecnico Rudy Garcia ha commentato con ironia la vicenda, dichiarando di non capire come una decisione simile possa essere stata presa proprio durante un Mondiale. Il ministro degli Esteri belga Maxime Prevot ha parlato di una situazione che rischia di

compromettere la credibilità della FIFA e il principio del fair play.

Critico anche il presidente della FIGC Giovanni Malagò, che ha definito il caso "un precedente pericolosissimo" e ha evidenziato il rischio che il calcio perda la sua dimensione meritocratica. Sulla stessa linea l'ex presidente FIFA Sepp Blatter, secondo cui "i cartellini rossi non si annullano con telefonate politiche, ma con regole, prove e organi indipendenti".

La vicenda Balogun apre dunque un acceso dibattito sul rapporto tra sport, politica e autonomia delle istituzioni calcistiche. A pochi giorni dalle sfide decisive dei Mondiali, la FIFA si trova davanti a una delle polemiche più delicate della sua storia recente.

Il caso rischia inoltre di avere conseguenze ben oltre il singolo episodio. Diverse realtà sportive temono infatti che questa decisione possa creare una situazione in cui pressioni esterne o interventi di figure politiche influenti possano incidere sulle scelte disciplinari. Per molti osservatori, la credibilità di una competizione internazionale dipende soprattutto dalla certezza delle regole e dalla loro applicazione senza eccezioni.

La FIFA, chiamata a difendere la propria indipendenza, dovrà ora fornire chiarimenti dettagliati sulle motivazioni che hanno portato alla sospensione della squalifica.

Nei prossimi giorni sarà fondamentale capire se si sia trattato di un caso isolato oppure dell'inizio di un nuovo approccio nella gestione della giustizia sportiva. Intanto, il dibattito continua ad alimentare tensioni tra federazioni, tifosi e addetti ai lavori.

Messi domina la classifica dei goleador

La corsa al titolo di capocannoniere dei Mondiali 2026 si fa sempre più appassionante. Al termine degli ottavi di finale è Lionel Messi a guidare la classifica marcatori con 8 reti, grazie al gol decisivo realizzato nella spettacolare rimonta dell'Argentina contro l'Egitto. Il fuoriclasse albiceleste stacca così i suoi principali rivali e rafforza la candidatura a chiudere il torneo da miglior bomber.

Alle sue spalle restano appaiati a quota 7 Erling Haaland e Kylian Mbappé. Il centravanti della Norvegia e l'attaccante della Francia continuano a inseguire il numero dieci argentino, mantenendo però vive le proprie ambizioni in vista dei quarti di finale. Più distante Harry Kane, autore di 6 reti con l'Inghilterra, ancora pienamente in corsa sia per il

titolo mondiale sia per quello di capocannoniere. A quota 4 gol troviamo un gruppo di inseguitori composto da Vinicius Junior, Ousmane Dembélé, Jude Bellingham, Julian Quiñones, Ismaila Sarr e Mikel Oyarzabal. Tutti giocatori che potrebbero ancora accorciare le distanze se le rispettive nazionali continueranno il proprio cammino nel torneo.

Con 3 reti figurano invece Romelu Lukaku, Matheus Cunha, Jonathan David, Kai Havertz, Deniz Undav, Ismael Saibari, Raúl Jiménez, Elijah Just, Brian Brobbey, Cody Gakpo, Yoane Wissa, Cristiano Ronaldo e Johan Manzambi. Per alcuni di loro, come Lukaku, la possibilità di incrementare il bottino resta concreta, mentre altri hanno già concluso la loro avventura mondiale.

Classifica Marcatori		
	Leo Messi	Argentina 8
	Erling Haaland	Norvegia 7
	Kylian Mbappé	Francia 7
	Harry Kane	Inghilterra 6
	Ismaila Sarr	Senegal 4
	Jude Bellingham	Inghilterra 4
	Julian Quiñones	Messico 4
	Mikel Oyarzabal	Spagna 4
	Ousm. Dembele	Francia 4
	Vinicius Jr	Brasile 4
	Ismael Saibari	Marocco 3
	Johan Manzambi	Svizzera 3
	Matheus Cunha	Brasile 3
	Romelu Lukaku	Belgio 3



Edensor Lotto & Post Pty Ltd



Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176
Ph: 02 9610 2222
Fax: 02 9610 7222
E: edensorlottopost@gmail.com

Ottavi di Finale		
Canada	Marocco	0 - 3
Paraguay	Francia	0 - 1
Brasile	Norvegia	1 - 2
Messico	Inghilterra	2 - 3
Portogallo	Spagna	0 - 1
USA	Belgio	1 - 4
Argentina	Egitto	3 - 2
Svizzera	Colombia	0 - 0 (4-3 rig.)
Quarti di Finale (Sydney Time)		
Francia	Marocco	Venerdì 10/07 06:00am
Spagna	Belgio	Sabato 11/07 05:00am
Norvegia	Inghilterra	Domenica 12/07 07:00am
Argentina	Svizzera	Domenica 12/07 11:00am



Lorenzo Finn entra nella storia

Dopo aver conquistato il prestigioso Giro d'Italia Next Gen, Lorenzo Finn continua a stupire e mette subito un altro sigillo sulla sua giovane carriera. Il talento italiano, classe 2006, ha infatti centrato la sua prima vittoria da professionista imponendosi nella seconda tappa del Sibiu Tour, in Romania, al termine di una prova che ha confermato tutte le sue straordinarie qualità.

La frazione si è decisa nella parte finale del percorso, quando Lorenzo Finn ha scelto il momento perfetto per cambiare ritmo e lanciare il suo attacco decisivo. Con un'accelerazione secca e irresistibile, il giovane azzurro ha staccato gli avversari, dimostrando una brillantezza e una maturità fuori dal comune. Nessuno è riuscito a rispondere al suo cambio di passo, mentre lui ha proseguito in solitaria fino al traguardo, alzando le braccia al cielo per festeggiare un successo destinato a restare nella

memoria. Questa vittoria rappresenta molto più di un semplice trionfo di tappa. È la conferma che Lorenzo Finn possiede il talento e la personalità necessari per competere anche nel ciclismo dei grandi. Dopo aver dominato tra gli Under 23, il passaggio al professionismo sembra essere avvenuto con una naturalezza sorprendente, senza timori e con la consapevolezza di chi conosce il proprio valore.

Il Sibiu Tour diventa così il palcoscenico della sua consacrazione tra i professionisti, un primo successo che potrebbe essere soltanto l'inizio di una lunga serie. L'Italia del ciclismo guarda con entusiasmo a questo ragazzo, capace di entusiasmare con coraggio, classe e determinazione. Senza pressione, ma con la sicurezza di chi ha talento e futuro davanti a sé. Benvenuto tra i grandi, Lorenzo Finn: il bello, probabilmente, deve ancora arrivare.



Fabbri pronto alla sfida europea

Leonardo Fabbri firma una prestazione da campione nella tappa della Diamond League di Eugene e conquista una vittoria dal peso specifico enorme. Il lanciatore toscano ha iniziato la gara nel migliore dei modi, mettendo subito in chiaro le proprie intenzioni con un primo tentativo semplicemente straordinario.

Il 22.74 realizzato al lancio d'esordio non è soltanto una misura che vale il successo nella prestigiosa competizione internazionale, ma rappresenta anche il miglior risultato mondiale stagionale nel getto del peso. Un segnale fortissimo lanciato alla concorrenza, soprattutto in vista dei grandi appuntamenti che attendono l'atleta azzurro.

Fabbri ha dimostrato ancora una volta di essere tra i migliori interpreti della specialità, confermando una crescita costante e una maturità agonistica ormai da assoluto protagonista. La risposta è arrivata direttamente dalla pedana, dove il campione italiano ha trasformato le aspettative in una

prestazione di altissimo livello. Lontano dalle recenti discussioni e dalle polemiche che avevano accompagnato il suo percorso, il pesista toscano ha scelto il modo più efficace per parlare: con i risultati. Un lancio perfetto per ribadire il proprio valore e per confermare di avere tutte le qualità necessarie per competere ai massimi livelli mondiali.

Ora lo sguardo è rivolto ai prossimi obiettivi stagionali, con gli Europei di Birmingham nel mirino. Fabbri arriverà all'appuntamento con grande fiducia e con la consapevolezza di poter recitare un ruolo da protagonista, sostenuto da una condizione atletica in evidente crescita e da una determinazione sempre maggiore.

A Eugene è arrivata una vittoria pesantissima, ma soprattutto una conferma: Leonardo Fabbri è pronto a continuare a stupire e a inseguire nuovi traguardi nella sua straordinaria carriera internazionale, con l'ambizione di lasciare un segno indelebile nella storia dell'atletica italiana.

Italia piega la Lituania e guarda ai Mondiali

Una serata da ricordare, una di quelle che fanno battere il cuore di ogni appassionato di pallacanestro. Alla Virtus Arena di Bologna l'Italbasket ha regalato uno spettacolo straordinario, superando la Lituania con il punteggio di 87-84 al termine di una sfida emozionante e ricca di colpi di scena. Una vittoria dal peso enorme, che vale la qualificazione alla fase successiva del percorso verso i prossimi Mondiali di basket e consegna agli Azzurri il primo posto nel girone al termine della prima fase.

L'incontro sembrava complicarsi in più occasioni, con la Lituania capace di mettere in difficoltà la formazione italiana grazie alla propria fisicità e all'esperienza internazionale. Tuttavia, la squadra allenata con grande determinazione non ha mai smesso di credere nella rimonta, trovando nel finale energie, carattere e lucidità per ribaltare il risultato davanti ad un pubblico in delirio.

Il grande protagonista della serata è stato senza dubbio Nico Mannion, autore di una prestazione semplicemente straordinaria. I suoi 27 punti sono stati



determinanti per trascinare l'Italia al successo, grazie a giocate spettacolari, tiri pesanti e una leadership che ha infiammato la Virtus Arena. Ogni suo canestro ha acceso l'entusiasmo dei tifosi, trasformando il palazzetto in una vera bolgia.

Ma questa vittoria non porta soltanto due punti importanti in classifica. Rappresenta soprattutto una significativa iniezione di fiducia per tutto il gruppo azzurro, che ha dimostrato di possedere qualità tecniche, carattere e spirito di sacrificio. Anche nei momenti più difficili, la squadra è rimasta compatta, trovando nei propri leader e nella forza del col-

lettivo le risorse necessarie per completare una rimonta davvero memorabile.

Chiudere la prima fase al comando della classifica è un risultato che premia il lavoro svolto finora e alimenta le ambizioni di un gruppo sempre più convincente. L'entusiasmo ritrovato potrà essere un'arma fondamentale nei prossimi appuntamenti, dove il livello della competizione crescerà ulteriormente. Se questa è l'Italia vista a Bologna, i tifosi possono guardare al futuro con ottimismo e continuare a sognare in grande, con rinnovata fiducia nel proprio valore collettivo. Forza Azzurri!

Bebe Vio scrive un'altra pagina di storia

Alla sua seconda esperienza nei 100 metri piani, ma soprattutto alla sua prima partecipazione in questa specialità ai Campionati Italiani Assoluti Paralimpici, Bebe Vio ha regalato un'altra grande prova di determinazione e passione. L'atleta delle Fiamme Oro Padova ha infatti migliorato il proprio primato personale, fermando il cronometro sul tempo di 14.64, dopo il precedente 14.75.

Un risultato importante che conferma la crescita della campionessa italiana, sempre pronta a mettersi alla prova in nuove sfide sportive.

Il nuovo tempo avvicina Bebe Vio al record nazionale della specialità, distante appena tre decimi, dimostrando ancora una volta le sue straordinarie capacità atletiche e la sua inesauribile voglia di migliorarsi. Lo scenario della prestazione è stato lo stadio Zecchini di Grosseto, teatro del Campionato Italiano Assoluto Paralimpico, dove Bebe ha portato come sempre il suo marchio di fabbrica: il sorriso. Un sorriso che accompagna ogni gara, ogni



traguardo e ogni nuova avventura, diventando simbolo di entusiasmo, coraggio e amore per lo sport.

Dopo i successi conquistati nella scherma paralimpica, Bebe Vio ha deciso di cimentarsi anche nell'atletica, dimostrando ancora una volta di non avere paura delle nuove sfide. Ogni gara rappresenta un'occasione per superare i propri limiti e vivere pienamente la passione sportiva.

Ora lo sguardo è rivolto al futuro, con un pensiero alle Paralimpiadi di Los Angeles e alla

possibilità di continuare questo percorso di crescita. Ma, al di là dei risultati e dei tempi sul cronometro, resta soprattutto la voglia di vivere lo sport in ogni sua forma, quella forza che regala emozioni e fa sentire vivi.

A Grosseto è arrivata un'altra conferma: Bebe Vio continua a correre, sorridere e ispirare migliaia di persone. Una nuova pagina di una carriera straordinaria, costruita giorno dopo giorno con impegno, sacrificio e una passione senza confini capace di superare ogni barriera.

JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS
EST. 1970

**The finest meats
in Sydney's West**

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au
Location: Greenway Wetherill Park
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

Onoranze Funebri

DECESSO



LIVOLSI CARMELO

nato il 25 gennaio 1938
deceduto a Sydney (NSW)
il 3 luglio 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il Santo Rosario è stato recitato mercoledì 8 luglio 2026 alle ore 18.30 presso la Cappella della Resurrezione di Andrew Valerio & Sons Funeral Directors, 177 First Avenue, Five Dock. Il funerale è stato celebrato ieri 9 luglio 2026 alle ore 10.30 presso la St Fiacre's Catholic Church, 96 Catherine Street, Leichhardt. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale della caro estinto.

"La sua presenza continuerà a vivere nei ricordi più belli e nell'amore di chi lo ha conosciuto"
ETERNO RIPOSO

DECESSO



MUSUMECI GIOVANNA

nata il 6 marzo 1930
deceduta a Sydney (NSW)
il 4 luglio 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il Santo Rosario è stato recitato giovedì 9 luglio 2026 alle ore 18.00 presso la Cappella della Resurrezione di Andrew Valerio & Sons Funeral Directors, 177 First Avenue, Five Dock.

Il funerale sarà celebrato oggi 10 luglio 2026 alle ore 10.30 presso la All Hallows Catholic Church, 2 Halley Street, Five Dock. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale della cara estinta.

"Il suo sorriso resterà per sempre nel cuore della sua famiglia."
ETERNO RIPOSO

DECESSO



PRESTIPINO ILLUMINATO

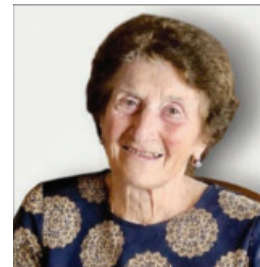
nato il 24 luglio 1936
deceduto a Sydney (NSW)
l'8 luglio 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il Santo Rosario sarà recitato domenica 12 luglio 2026 alle ore 19.00 presso la St Fiacre & Immaculate Conception Church, 98 Catherine Street, Leichhardt.

Un secondo Rosario sarà recitato lunedì 13 luglio 2026 alle ore 11.00 nella stessa chiesa, seguito dalla Messa di Requiem alle ore 11.30. Al termine della celebrazione religiosa, il corteo funebre proseguirà per il Rookwood Catholic Cemetery, dove la tumulazione avverrà presso le Cripte St Clare. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al funerale del caro estinto.

"Il suo amore continua a vivere oltre il tempo e la presenza."
ETERNO RIPOSO

DECESSO



BUONO ROSINA

nata a Cerami (Enna-Italia)
il 10 febbraio 1934
deceduta a Sydney (NSW)
il 6 luglio 2026

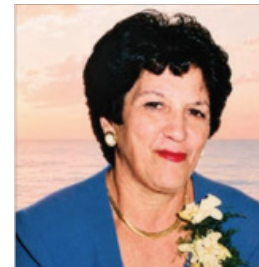
I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il Santo Rosario sarà recitato mercoledì 15 luglio 2026 alle ore 19.00 presso la St Mary's Catholic Church, 56 Burton Street, Concord.

Il funerale sarà celebrato giovedì 16 luglio 2026 alle ore 11.00 presso la stessa chiesa.

Al termine della celebrazione religiosa, il corteo funebre proseguirà per il Field of Mars Cemetery, Quarry Road, Ryde, dove avrà luogo la tumulazione presso la cappella. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al funerale della cara estinta.

"Il suo amore continuerà a vivere nei ricordi più belli della sua famiglia."
UNA PREGHIERA

DECESSO



MONIACI IOLANDA

nata il 11 giugno 1941
deceduta a Sydney (NSW)
l'1 luglio 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa.

Il Santo Rosario sarà recitato martedì 14 luglio 2026 alle ore 18.30 presso la cappella White Lady Funerals, 132 Great North Road, Five Dock. Il funerale sarà celebrato mercoledì 15 luglio 2026 alle ore 10.30 presso la St Fiacre's Catholic Church, 96 Catherine Street, Leichhardt.

Al termine della celebrazione religiosa, il corteo funebre proseguirà per il Rookwood Catholic Cemetery, dove avrà luogo la tumulazione nella cripta. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al funerale della cara estinta.

"Il suo amore resterà per sempre nei cuori dei suoi cari."
RIPOSA IN PACE

Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

In Loving
MEMORY

FUNERAL NOTICES 2026

TWO EDITIONS PER WEEK
DUE EDIZIONI OGNI SETTIMANA
TUESDAY AND FRIDAY

A partire dal 2026, *Allora!* introdurrà una nuova programmazione editoriale, con uscite bisettimanali ogni **MARTEDÌ** e **VENERDÌ**.

In vista di questo cambiamento, invitiamo le **Agenzie Funebri** e tutta la comunità a valutare questa opportunità per la pubblicazione di necrologi, avvisi e comunicazioni sul nostro giornale, che da anni rappresenta un punto di riferimento per i lettori di lingua italiana in Australia.

Per ulteriori informazioni contattare la redazione al numero di telefono: **(02) 8786 0888**.

From 2026, *Allora!* will introduce a new publishing schedule, with bi-weekly editions published on **TUESDAY** and **FRIDAY**

This change reflects our commitment to providing more timely news coverage and increased visibility for community announcements throughout the week.

In light of this development, we invite **Funeral Houses** and the wider community to consider this opportunity to place notices, death notices and announcements in our newspaper, which has long been a trusted voice for the Italian-speaking community in Australia.

For further information please contact **(02) 8786 0888**.

24 ore | 7 giorni

SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: **0416 266 530** - Phone: **(02) 9716 4404** - Email: office@sgfunerals.com.au

San Cataldo il silenzio che diventa architettura

Il cimitero di San Cataldo, situato nella periferia di Modena, rappresenta uno dei complessi funerari più significativi dell'architettura italiana contemporanea e storica. Il sito, immerso nel quartiere della Madonnina, unisce in un unico organismo tre nuclei distinti: il cimitero storico ottocentesco, l'area ebraica e la sezione moderna progettata nel Novecento.

Il nucleo originario, realizzato da Cesare Costa tra il 1858 e il 1876, si distingue per il suo impianto monumentale a quadriportico, caratterizzato da una rigorosa geometria classica e da lunghi corridoi porticati. Questo spazio, concepito come città dei defunti, restituisce un senso di ordine e solennità attraverso colonne doriche e grandi arcate.

Tra le aree più rilevanti vi è il Famedio, che ospita le tombe di numerose personalità modenesi, tra cui Enzo Ferrari, Nicola Fabrizi e altri protagonisti della storia politica, culturale e industriale della città. Il luogo diventa così anche un archivio della memoria collettiva.

Accanto alla parte storica si trova il cimitero ebraico, edificato nel 1903, che funge da elemento di transizione tra antico e moderno. La sua presenza testimonia la pluralità culturale e religiosa della comunità locale. La sezione



contemporanea, progettata da Aldo Rossi e Gianni Braghieri a partire dal 1971, introduce un linguaggio architettonico essenziale e metafisico.

Il celebre cubo-ossario rosso, ancora incompiuto, simboleggia la "casa dei morti" contrapposta alla città dei vivi. L'intero complesso, pur non completato, è considerato un'opera cardine dell'architettura del secondo Novecento.

Il cimitero di San Cataldo continua a rappresentare un luogo di forte valore simbolico, dove storia, memoria e innovazione architettonica convivono in un equilibrio unico nel panorama italiano.

Negli ultimi anni il complesso ha beneficiato di interventi di

restauro e adeguamento sismico, resi necessari anche dai danni provocati dal terremoto del 1997 che ha colpito l'Italia centrale. L'area esterna è completata dalla presenza del santuario della Madonna del Murazzo, elemento storico che arricchisce il contesto paesaggistico e spirituale del sito.

Oggi il cimitero è anche meta di studiosi e visitatori interessati all'architettura contemporanea e alla storia urbana di Modena, confermandosi come luogo di riflessione sulla memoria, sulla città e sul rapporto tra spazio pubblico e dimensione del ricordo collettivo.

Un patrimonio culturale che continua a evolversi nel tempo e nella percezione pubblica.

Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au

A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni

L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua. Amen

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

Ph (02) 9604 9604

PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100
www.acolucciofs.com

IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

Premiata Campione Jewellery di Haberfield



Un nuovo prestigioso riconoscimento celebra l'eccellenza di un'attività italiana che da oltre quarant'anni rappresenta un punto di riferimento nel settore della gioielleria a Sydney. Campione Jewellery, storica gioielleria di Haberfield fondata da Sam Campione, si è aggiudicata il titolo di "Outstanding Jewellery Store" ai 2026 Inner West Local Business Awards, premio che valorizza le imprese capaci di distinguersi per qualità, professionalità e servizio alla clientela.

La vittoria assume un significato particolare perché è il risultato delle preferenze espresse direttamente dalla comunità locale, che ha voluto premiare un'attività costruita sulla fiducia

e sui rapporti personali. Attraverso un messaggio pubblicato sui social, il team di Campione Jewellery ha espresso la propria gratitudine: «Siamo orgogliosi di aver vinto questo premio. Non sarebbe stato possibile senza il continuo sostegno, la fiducia e la fedeltà della nostra famiglia di clienti».

La storia di Campione Jewellery affonda le sue radici nel 1985, quando Sam Campione aprì il primo showroom ad Ashfield, tra le prime gioiellerie esclusive di Sydney. Oggi l'attività ha sede nel cuore di Haberfield e continua a distinguersi per la produzione e la progettazione artigianale di gioielli realizzati direttamente nel laboratorio interno.

Specializzata nell'importazione e nella lavorazione di gioielli esclusivi in oro 18 carati e oro bianco, l'azienda propone anelli di fidanzamento, fedi nuziali, collane, bracciali, orecchini e creazioni personalizzate. Ogni pezzo nasce da un'attenta consulenza con il cliente, un approccio che negli anni ha contribuito a costruire una solida reputazione e una clientela fedele, spesso composta da più generazioni della stessa famiglia.

Alla qualità dei materiali si affianca una filosofia imprenditoriale fondata sull'attenzione ai dettagli, sull'assistenza personalizzata e sulla capacità di trasformare ogni gioiello in un ricordo destinato a durare nel tempo. È proprio questa combinazione di artigianalità, innovazione e rapporto umano ad aver consentito a Campione Jewellery di distinguersi in un mercato altamente competitivo.

Il riconoscimento ottenuto agli Inner West Local Business Awards rappresenta quindi non solo un premio all'eccellenza commerciale, ma anche il tributo della comunità a un'impresa familiare che continua a fare della passione, della qualità e del servizio i propri valori fondamentali.



Giulio Menossi e l'eredità dei grandi mosaicisti friulani

di Danilo Vezio

Il 2 luglio 1902 partivano da Venezia, verso la Russia, mosaicisti friulani, su vagoni di lusso, con lo stemma dello Zar e con tanto di camerieri a loro disposizione, 124 anni dopo quasi giorno per giorno il maestro mosaicista Giulio Menossi parte verso San Pietroburgo come direttore artistico per un nuovo simposio di mosaico.

A Lione, la Ravenna francese, fatta dai friulani, c'è un gruppo di mosaicisti friulani tuttora presenti sul posto, seguono assiduamente le missioni del maestro Menossi, che insegna mosaico su ogni continente, va da Dar Es Salam in Tanzania, alla Patagonia, dal Messico alla Turchia, dal Brasile alla Russia, siamo come lui, ex-allievi della Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo e naturalmente il suo percorso, le sue qualità eccezionali ci rendono orgogliosi, è una fierezza normale!

La genialità di Giulio Menossi ha trasformato il mosaico, che è passato da mestiere d'arte ad una espressione artistica pura, che lui chiama "mosaico dinamico", si tratta di una nuova corrente che noi del mestiere definiamo "Menossismo".

Il Friuli ha dato luce a grandi mosaicisti, come Giandomenico Facchina, che ha realizzato l'Opera di Parigi, ma la lista di mosaicisti friulani è quasi infinita Odorico, Patrizio, Pellarin, Avon e tanti altri, questa brava gente hanno decorato il mondo, tutti

avevano qualità straordinarie ma rimangono semplici artigiani d'arte musiva.

Per Menossi il mestiere imparato alla Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo è solo una competenza che serve alla "creazione perfetta" di opere d'arte! Di mosaicisti ce ne sono tantissimi, ma mosaicisti creatori con la padronanza perfetta del mestiere sono rarissimi, Giulio è il migliore al mondo fatelo sapere!

A San Pietroburgo, in questo FIRST INTERNATIONAL MOSAIC SYMPOSIUM IN RUSSIA partecipano artisti da ogni parte del mondo. Dall'Italia abbiamo Sara La Fiura palermitana, c'è anche Mari Sangoi brasiliana, ma faccio notare che Sangoi è un cognome friulano per eccellenza! Questo conferma che buon sangue non mente mai!

Per noi a Lione, Menossi è un Mbappé del mosaico, un talento friulano eccezionale, lo seguiamo e viaggiamo con lui per vederlo "giocare" con la martellina e le tessere, è sempre una meraviglia, e perdipiù vince sempre!

Forse mi chiedete chi era il mosaicista Friulano, chiamato dallo Zar di tutte le Russie nel 1902? Quello si chiamava Andrea Avon, anche lui ha molto viaggiato, inoltre gli piaceva "far scuola" proprio come Menossi, ma lui eseguiva mosaico da cartoni di pittori, non creava, Giulio Menossi invece sa creare, questa è una facoltà che possiamo definire "divina" forse è lui il Messia del Mosaico!

Censimento e l'invito alla comunità italiana



Mancano appena sei settimane al Censimento nazionale 2026, in programma martedì 11 agosto, e l'Australian Bureau of Statistics (ABS) rinnova l'appello alla comunità italiana affinché partecipi a quella che rappresenta una delle più importanti rac-

colte di dati del Paese.

«È importante che la nostra comunità italiana sappia quale supporto è disponibile per aiutarla a partecipare», spiega Stefania Thomsett, portavoce multilingue del Censimento. «Che si tratti di nuovi migranti che compilano il

censimento per la prima volta o di persone che lo hanno già fatto in passato, tutti possono accedere a materiale informativo tradotto e ricevere assistenza sia di persona sia telefonicamente.»

Per le comunità multiculturali, i dati rappresentano uno strumento indispensabile per garantire servizi sempre più vicini alle reali esigenze della popolazione.

Per la comunità italiana, partecipare al Censimento significa quindi non soltanto adempiere a un dovere civico, ma contribuire concretamente alla programmazione di servizi più efficaci per le generazioni presenti e future.

Ulteriori informazioni, materiale tradotto in italiano e il calendario delle sessioni informative sono disponibili sul sito: census.abs.gov.au/italian.

Allora!

Settimanale Comunitario italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (....)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: ITALIAN AUSTRALIAN NEWS
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti un regalo: abbonati al nostro periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua

Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888

